

Le Origini

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

Le Origini

Il kit completo contiene

Libro a spirale con le illustrazioni
Testo per l'insegnante
Versetti per l'insegnante per insegnare ai bambini
Fogli di lavoro per i bambini delle elementari e prescolari
Un lavoretto per i bambini piccoli
Una gara di presenza

Indice

Lezione 1 – La Creazione	pag. 3
Lezione 2 – Adamo ed Eva	pag. 9
Lezione 3 – Caino e Abele	pag. 15
Lezione 4 – Enoc	pag. 21
Lezione 5 – Noè	pag. 27

Vi suggeriamo di insegnare la prima lezione "La Creazione" in due o tre volte. La lezione è ricca in materiale e pensiamo che sia bene dare più tempo, che una sola volta, al racconto della creazione.



Copyright © 2000 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2001 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Traduzione Mara Sella

U.E.B.

Unione per L'Evangelizzazione dei Bambini

Via S. Secondo 1/F

12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax: 0173 66525

info@uebitalia.org - www.uebitalia.org

Lezione 1 - LA CREAZIONE

Panoramica della lezione

Scrittura	Genesi 1:1-2:4
Versetto a memoria	Ebrei 11:3: “Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio; così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti”. oppure Genesi 1:1 “Nel principio Dio creò i cieli e la terra”.
Obiettivo dell’insegnamento	Il bambino non salvato crederà in Cristo come suo Salvatore, riconoscendo Dio come Colui che lo ha creato, lo ama e lo ha riscattato.
Verità centrale	Puoi conoscere Dio, il Creatore.
Applicazione per i salvati	Puoi adorare Dio, il Creatore.
Aiuti visivi	Quadri 1-1 a 1-6, oggetti fatti a mano, banconota, il versetto illustrato.
Sussidio manuale	“Come condurre un bambino a Cristo (U.E.B.)

Schema della lezione

1. Introduzione

Mostrate ai bambini qualcosa che avete fatto voi.

2. Successione degli eventi

- Dio creò i cieli e la terra, che in principio era informe, vuota e avvolta nelle tenebre. (1:1-2)
- Nel primo giorno della creazione Dio creò la luce e la separò dall’oscurità, stabilendo il giorno e la notte. (1:3-5)
- Nel secondo giorno Dio divise le acque sulla terra dalle acque al di sopra della terra e stabilì il cielo. (1:6-8)
- Nel terzo giorno Dio separò le acque dalla terra ferma, e comandò alla terra di produrre della vegetazione col proprio seme. (1:9-13)
- Nel quarto giorno Dio pose il sole, la luna e gli astri nel cielo, stabilendo le stagioni, i giorni e gli anni. (14-19)
- Nel quinto giorno Dio popolò i mari e il cielo di animali e comandò loro di riprodursi ognuno secondo la propria specie. (1:20-23)
- Nel sesto giorno Dio creò degli esseri terrestri e comandò loro di riprodursi secondo la propria specie; creò anche l’uomo – maschio e femmina – a sua immagine. (1:24-27)
- Dio benedisse l’uomo, gli disse di riprodursi e gli dette autorità su tutta la creazione. (1:28-30)

3. Culmine

Dio vide tutto ciò che aveva creato, e vide che era molto buono! (1:31)

4. Conclusione

Nel settimo giorno Dio si riposò dal suo lavoro creativo, giunto a compimento, lo benedisse e santificò quel giorno. (2:1-4)

Invito (bambini non salvati): Credi nel Signore Gesù che ti salva dai tuoi peccati. (Atti 16:31)

Insegnare il versetto a memoria:

Ebrei 11:3 “Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla Parola di Dio; così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti”.

Introduzione:

(Mostrate la banconota) Chi è rappresentato sulla banconota da mille lire? (Giuseppe Verdi). Tu e io non eravamo ancora al mondo quando viveva Giuseppe Verdi. Noi non lo abbiamo mai visto, ma i libri di storia ci parlano di lui e noi crediamo a ciò che ci viene detto, cioè che era un musicista. (10.000 - Alessandro Volta – uno scienziato). Credere a qualcosa senza vederlo è chiamato fede. Attraverso la fede possiamo capire che Dio creò il mondo.

(Introduzione per le età prescolari: chi ha fatto il mondo? (Dio). Qualcuno Lo ha visto fare il mondo? (No!) Sappiamo che Dio creò il mondo perché lo dice la Bibbia.)

Presentazione:

(Mostrate la vostra Bibbia, spiegando che è la Parola di Dio. Leggete il versetto dalla vostra Bibbia e fate vedere come lo avete trovato. Chiedete ai bambini di leggere insieme a voi dal foglio con il versetto).

(Cominciate e terminate con il riferimento ogni volta che citate il versetto. Questo aiuta i bambini a ricordare meglio dove trovarlo.)

Spiegazione:

Per fede – credendo che ciò che Dio dice nella sua Parola è vero

comprendiamo che i mondi vennero formati dalla parola di Dio – Dio creò il mondo parlando. Egli parlò e accadde

così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti. – Dio fece le parti dell'universo (le stelle, la terra, il cielo, ecc.) dal niente. Non le fece da cose che esistevano già.

(Canto prescolare: "Chi fece le stelle splendenti?")

Applicazione:

Non salvati: Conosci Dio, il Creatore? Puoi conoscerLo per mezzo di Gesù, Dio il Figlio. Egli venne dal Cielo a morire per i tuoi peccati. Ascolta attentamente durante la lezione per scoprire come conoscere questo grande Creatore come tuo Salvatore.

Salvati: Se già conosci Gesù come tuo Salvatore, puoi veramente adorare Dio. LodaLo per il modo meraviglioso in cui ha creato te e tutto il resto intorno a te. LodaLo anche per essersi fatto conoscere da te attraverso Gesù Cristo.

Ripetizione:

Cambiare il volume

(Indicate con il movimento della mano se volete alzare o abbassare il volume delle voci mentre i bambini recitano il versetto. Abbassate la mano per abbassare il volume, alzatela per alzare il volume. Potete cambiare il volume diverse volte durante il versetto. Potete lasciare il controllo del volume a qualche bambino disciplinato.)

LEZIONE**Introduzione**

(Portate in classe un piccolo oggetto che avete fatto voi – un oggetto di artigianato, o un cibo, o anche un fiore di carta).

Adesso vi mostrerò qualcosa che ho fatto io. (Mostrate l'oggetto). Quali materiali e quali strumenti avrò usato per fare questo oggetto? (Lasciate che i bambini esprimano le loro idee). Se non avessi avuto nessuna di quelle cose – se non avessi avuto niente – non sarei stato in grado di farlo. Soltanto Dio può creare qualcosa dal nulla! E proprio al principio della Bibbia troviamo tutta una lista di cose che Dio ha fatto dal nulla!

(Introduzione per età prescolari – "Lezione della palla di gomma" Prendete uno spillo con un filo attaccato e inseritelo in una pallina di gomma di circa 5 cm. di diametro. Appendete la pallina o semplicemente tenetela sospesa per il filo davanti alla classe. "Facciamo finta che questa pallina sia la terra. Chi ha fatto la pallina ha avuto bisogno di materiali per costruirla. Che cosa ha usato Dio per fare la terra? Niente! Egli ha la potenza per costruire qualcosa dal nulla. Dove ha messo la terra? Nello spazio. Noi abbiamo bisogno del filo per tenere sospesa questa pallina. Dio la sospese nel nulla. (Giobbe 26:7) È potente Dio? Sì. Ci vuole la potenza di Dio per fare qualcosa dal nulla. Ci vuole la potenza di Dio per sospendere qualcosa nel nulla").

Successione degli eventi

Il primo libro della Bibbia si chiama Genesi, che significa *origini*. Genesi ci dice come il mondo e tutto ciò che contiene ebbe inizio. Il primo versetto della Genesi dice: "Nel principio Dio creò i cieli e la terra".

Dio è il solo che non ha un inizio. Nessuno creò Dio – Egli è sempre stato. C'era prima che esistesse ogni altra cosa. Non sappiamo con precisione quando Dio creò tutto quanto, ma fu tanto, tanto tempo fa!

La Bibbia ci dice che Dio creò i cieli e la terra. Che cosa usò per farli? Niente! Soltanto il nostro onnipotente Dio poteva creare il mondo dal niente. Il nostro versetto a memoria di oggi dice che Dio vuole che abbiamo fede. Egli vuole che crediamo ciò che dice su come il mondo fu creato. *(Citare insieme Ebrei 11:3).*

Quadro 1-1

In principio la terra era nelle tenebre e vuota e non aveva una forma particolare. Dio lo Spirito Santo si muoveva sopra questa massa scura e vuota.

(Tenendo alta la Bibbia aperta, mostrate il libro della Genesi.)

(La data della creazione è sempre stato un soggetto di speculazione per i teologi di tutti i tempi. È stata datata fra il 6984 A.C. e il 3483 A.C. Sebbene l'esatta data non sia nota, viene generalmente accettato che la terra sia molto più giovane di quanto alcuni scienziati vogliono farci credere.)

Poi Dio disse: "Sia la luce". Istantaneamente la luce apparve! Dio divise la luce dall'oscurità. Chiamò la luce *giorno* e le tenebre *notte*. Questo fu il primo giorno della creazione di Dio. Dio vide che era buono. Poiché Dio è perfetto, la sua creazione era pure perfetta. Perché Dio si curava di creare il mondo esattamente come voleva che fosse? Dio preparava la terra per la sua creazione più speciale – le persone. Ecco perché si prese tanta cura di creare un mondo esattamente come voleva che fosse.

Quadro 1-2

Poi Dio parlò di nuovo e formò il cielo per dividere l'acqua che era nelle nuvole da quella che era sotto. Il mondo intero divenne un grande oceano con una spessa coltre di nuvole al di sopra. Questo fu il secondo giorno della creazione.

Il terzo giorno Dio disse: "Siano le acque sotto il cielo raccolte in un posto e appaia la terra ferma". Accadde esattamente così. Dio chiamò il suolo asciutto *terra* e le acque *mare*.

Quadro 1-3

Nello stesso giorno Dio disse: "La terra produca piante e alberi contenenti il proprio seme". Immediatamente piante, alberi ed erba apparvero. Tutte queste cose avevano il loro seme per poter crescere e riprodursi. Dio disse che dovevano produrre "secondo la loro specie". Ciò significa che semi di mela producono alberi di mele e non alberi di arance, e il mais produce mais e non cetrioli. Questo era il piano perfetto di Dio per la sua creazione. Guardando tutto ciò che aveva fino ad allora creato, vide che era buono.

(Potete portare in classe una mela e tagliarla a metà per mostrare i semi, mentre spiegate questo aspetto della creazione.)

Quadro 1-4

Nel quarto giorno della creazione Dio rivolse la sua attenzione ai cieli e disse: "Vi siano delle luci nei cieli per separare il giorno dalla notte". Il sole cominciò a brillare sulla terra; e la luna, riflettendo la luce del sole, brillava di notte. Dio fece anche le stelle e i pianeti e mise ogni cosa al suo posto. Immagina! Ci sono più stelle e galassie di quanto sia mai possibile contare. Dio le pose nelle loro orbite, dove sono rimaste perfettamente a posto per migliaia di anni. Le stelle e i pianeti si muovono nelle loro orbite con tanta precisione da consentirci di scandire il tempo per mezzo di essi. Non escono mai dalla loro orbita e non si scontrano mai. La nostra terra è posta a una distanza perfetta dal sole, in modo che possa ricevere la luce e il calore del sole senza pericolo. Alcuni, che non credono in Dio il Creatore, dicono che l'universo semplicemente si formò da sé. Dicono che alcuni gas si mescolarono e causarono un'esplosione, lanciando stelle e pianeti al posto dove si trovano ora. Molti guardano alle stelle e ai pianeti per essere guidati nella loro vita. Dicono che non c'è alcun Dio da conoscere e a cui affidarsi. Queste persone rifiutano di credere per fede alla Parola di Dio. Vogliono arrivare alla conoscenza con il ragionamento, per poter fare a meno di Dio.

Dio dice che tali persone sono degli stolti (Salmo 14:1)! La Bibbia dice: "I cieli raccontano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera delle sue mani" (Salmo 19:1). Un'esplosione non avrebbe mai potuto essere la causa di un ordine così perfetto! Il nostro mondo così complesso e perfettamente progettato non può che essere stato creato da un saggio e onnipotente Dio. Egli creò queste meraviglie perché le persone potessero vederle, goderle e conoscere Dio, il Creatore.

(Poiché la teoria dell'evoluzione viene liberamente insegnata nelle scuole, prendete questa occasione per aiutare i bambini a vedere i problemi insiti in questa teoria e la contrapposta logica del resoconto biblico).

*Conosci Dio, il Creatore? Forse hai già sentito queste cose dalla Bibbia, ma non hai creduto che fossero vere. **Dio chiama questa incredulità peccato.** Magari tu pensi di essere una*

bravissima persona, ma quando Dio ti guarda vede il tuo peccato. Poiché Dio è santo (perfetto), il tuo peccato ti separa da Lui. Se tu morissi senza che il tuo peccato sia perdonato, Dio dice che saresti separato da Lui per sempre, in un terribile luogo di castigo. Dio vuole che tu creda che la sua Parola è vera quando dice che tu sei un peccatore. Egli vuole che anche tu Lo conosca. Dio ti ama così tanto che ha mandato suo Figlio a essere il tuo Salvatore. Se sei pronto a riconoscere davanti a Dio che hai peccato, e se credi nel Signore Gesù, che morì per te e tornò in vita, puoi essere salvato dal castigo per il peccato. La Bibbia dice: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31). Credere significa fidarsi interamente del Signore Gesù, il Figlio di Dio, come il solo che può perdonare il tuo peccato. Affidati oggi a Lui, volti le spalle al tuo peccato ed Egli ti perdonerà, ti toglierà il castigo che meriti e ti cambierà dentro in modo che tu possa vivere per piacere a Lui.

Dio creò tutte le meraviglie del nostro universo perché le persone potessero conoscerLo, il saggio e onnipotente Dio. Come dice il nostro versetto a memoria, è per fede che noi crediamo che queste cose sono vere. (Citate insieme Ebrei 11:3). Ponendo il sole, la lune e le stelle nel cielo, Dio stabilì i giorni, gli anni e le stagioni.

Quadro 1-5

Nel quinto giorno della creazione Dio parlò di nuovo. "Producano le acque esseri viventi in abbondanza, e volino degli uccelli nel cielo sopra la terra". Dal nulla, soltanto con la sua Parola, Dio creò l'enorme balena e il minuscolo pesciolino rosso. Creò aquile che solcano il cielo a grandi altezze e piccolissimi colibrì. Puoi nominare qualche altro pesce e uccello che Dio creò? (Lasciate che i bambini partecipino). Dio non solo fece i pesci e gli uccelli, ma li fece in modo che potessero avere dei piccoli secondo la loro specie. Questo significa che un uovo di trota produrrà un piccolo di trota - non di squalo! Un uovo di passero produrrà un passerottino - non un corvo! Nessuno al mondo può creare un pesce vivo o un uccello dal niente. Soltanto Dio, l'onnipotente Creatore, poteva farlo! Alla fine del quinto giorno il cielo e i mari erano brulicanti di vita.

(I bambini più piccoli si divertiranno a fingere di essere uccellini che volano e pesci che nuotano. I vostri bambini uditori hanno bisogno di verbalizzare i loro pensieri.)

Quadro 1-6

Il sesto giorno di creazione fu ancora più eccitante! Dio disse: "La terra produca animali viventi". Dio fece tutti gli animali dal nulla. Fece pecore e cavalli, cani e gatti. Fece animali che strisciano, come la lucertola, fece ragni e insetti, scimmie, elefanti e leoni, e molti, molti altri. Dio progettò ogni animale in modo che avesse dei piccoli secondo la sua specie. Gli elefanti avrebbero avuto elefantini, non gattini! Le scimmie avrebbero avuto piccoli di scimmia - non di cammello! Poi Dio guardò la sua nuova creazione, e vide che era buona.

Dio aveva tenuto per ultima la sua creazione migliore! Ora avrebbe creato qualcosa di speciale e diverso da tutto il resto e più meraviglioso di qualunque altra cosa che aveva creato. Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza". Dio il Padre, Dio il Figlio (il Signore Gesù) e Dio lo Spirito Santo parlavano insieme.

Dio mise una cura speciale nel formare l'uomo dalla polvere del terreno. Poi Dio soffiò nell'uomo il "soffio della vita" e l'uomo divenne una persona vivente. Creò questo uomo in forma di perfetto adulto. La Bibbia dice che l'uomo fu creato secondo l'immagine di Dio. Ciò significa che l'uomo è più che un animale. Dio pensa, progetta e lavora. Anche l'uomo può fare tali cose. Può progettare e costruire cose che non esistevano prima. Non può creare qualcosa dal nulla come Dio, ma può fare cose nuove dai materiali che Dio gli ha dato. L'uomo è diverso dagli animali anche in un altro importante aspetto. L'uomo può parlare con Dio; può conoscerLo e adorarlo. La vera ragione per cui Dio fece l'uomo è perché Lo amasse e lo adorasse.

(Ecco un bellissimo riferimento alla trinità. Non vorrete iniziare una spiegazione della trinità con i bambini più piccoli, ma, se il tempo lo permette, potreste parlarne più a lungo con una classe di bambini più grandi).

(Prendete questa opportunità per confutare la teoria New Age (Nuova Era) secondo cui l'uomo non è che una forma più elevata di animale. Aiutate i bambini a capire in che modo unico e speciale Dio ha creato l'uomo, e per quale più alto scopo).

Se conosci già il Signore Gesù come tuo Salvatore, puoi veramente adorare Dio, il Creatore. Adorare significa apprezzare la grandezza di Dio e dirGli quanto Lo ami. Pensa a tutto

quello che puoi vedere nella natura, che ti dimostra quanto è grande il nostro Creatore! Pensa al modo in cui ha disegnato e governa il nostro universo; il modo in cui ha fatto gli uccelli, i pesci, e gli altri animali in tanta varietà; il modo in cui cambia le stagioni nel corso dell'anno; la complessità del tuo corpo. Hai mai ringraziato Dio per tutto quello che ha fatto per te? Hai detto a Dio che Lo ami? Quando pensi alla grandezza di Dio, rivelata nella sua creazione, il tuo cuore non può fare a meno di lodarLo! La Bibbia dice: "Venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti al Signore, che ci ha fatti" (Salmo 95:6).

Quale privilegio poter veramente conoscere e adorare il Creatore!

(Cartoncino educativo – mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato: Puoi adorare Dio, il Creatore).

(Se il tempo lo permette, a questo punto potreste fare una pausa e cantare insieme ai bambini un canto di lode a Dio oppure offrire brevi preghiere di lode.)

La vera ragione per cui Dio fece l'uomo è perché Lo amasse e Lo adorasse. Questa è la differenza più importante fra l'uomo e tutte le altre creature. Sia l'uomo che la donna furono creati a immagine di Dio. Dio li benedisse e li mise a capo del resto della creazione.

Se tu fai parte di coloro che non adorano Dio e vuoi sapere che cosa devi fare affinché il tuo Creatore diventi il tuo Salvatore, puoi metterti vicino alla lavagna alla fine dell'incontro e così posso farti vedere con la Bibbia come e che cosa devi fare.

Tutto era perfetto, ma non sarebbe rimasto così! Sarebbe venuto il momento in cui l'uomo e la donna che Dio aveva creato avrebbero scelto di disobbedirGli – avrebbero peccato. Il loro peccato portò il castigo su tutto il mondo. Ma molti, molti anni dopo aver creato l'umanità, Dio, nel suo grande amore, mandò il proprio Figlio a salvare dal peccato il suo popolo disobbediente.

Gesù, Dio il Figlio, venne dal cielo su questa terra che aveva creato per salvarti dal tuo peccato. Visse sulla terra come facciamo tu e io, ma non peccò mai. Poiché il Signore Gesù è perfetto, Egli è il solo che potesse morire per il tuo peccato. Permise a uomini malvagi di percuoterLo e metterLo a morte sulla croce. Mentre soffriva e moriva, Dio puniva Lui al tuo posto. La Bibbia dice: "...Il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato" (1 Giovanni 1:7).

Gesù versò il suo sangue e morì sulla croce. La sua morte fu accettata da Dio come pieno pagamento per il tuo perdono. Dopo essere morto sulla croce Gesù fu sepolto in una tomba. Ma tre giorni più tardi Egli tornò in vita per la potenza di Dio. Fu visto sulla terra da molte persone, poi tornò al Cielo dove vive ancora oggi. Il Signore Gesù, l'onnipotente Creatore dell'universo, è il solo che può salvarti dal tuo peccato.

Quanto è grande l'amore di Dio nel mandare il proprio Figlio a salvare dal peccato il suo popolo disobbediente!

In sei giorni Dio creò il nostro mondo e tutto quello che è in esso. Quando ebbe finito, Dio guardò la sua opera.

Culmine

Dio vide tutto ciò che aveva creato, ed era molto buono! Dio è buono e perfetto e quindi ciò che fa è sempre il meglio.

Conclusione

Nel settimo giorno Dio si riposò dal suo lavoro. Dio non riposò perché era stanco. Riposò perché il suo lavoro era finito ed Egli ne era soddisfatto.

La storia della creazione nella Bibbia è una splendida dimostrazione dell'amore di Dio e della sua potenza. Quando sentirai altre storie su come ebbe inizio il mondo, ricordati di ciò che dice la Bibbia. Hai un meraviglioso Creatore che ti conosce e ti ama.

Domande di ripasso

1. Che cosa significa Genesi? (Origini)
2. Chi è il solo che non ha avuto un principio? (Dio)
3. Dio disse che le piante, i pesci, gli uccelli e gli altri animali dovevano produrre piccoli "secondo la loro specie". Che cosa significa? (Il seme di mela produce mele, la trota ha dei piccoli di trota, ecc.)
4. Perché Dio si prese tanta cura nel creare la terra? (Preparava la terra per le persone)
5. Quando Dio disse: "Facciamo l'uomo" che cosa voleva dire? (Che Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio lo Spirito Santo avrebbero fatto l'uomo)
6. Qual è una importante differenza fra l'uomo e gli animali? (L'uomo fu creato a immagine di Dio; l'uomo può pensare, progettare, lavorare; l'uomo può conoscere e adorare Dio.)
7. Come puoi essere certo che vivrai per sempre in Cielo con Dio? (Credendo nel Signore Gesù che perdona i tuoi peccati.)
8. Perché Dio creò tutte le meraviglie dell'universo? (Affinché le persone, vedendole, conoscessero e adorassero Dio)
9. Che cosa significa adorare Dio? (Apprezzare la grandezza di Dio e dirGli quanto Lo amiamo.)
10. Che cosa significa credere in Gesù? (Affidarti completamente al Signore Gesù come il solo che può perdonare il tuo peccato.)
11. Come poteva Dio amarti anche prima che tu nascessi? (Dio conosce ogni cosa.)
12. Quali sono i due modi in cui puoi adorare Dio questa settimana? Apprezzare la sua grandezza; (Dire a Dio che Lo ami e che Lo ringrazi per tutto ciò che ha fatto.)

(Gioco di ripasso: "VINCO" - Tagliate due cordicelle di circa 8cm. (Conservatele poi per usarle nuovamente nella lezione 4) Preparate due set di cartoncini di 8cm. per 12cm. Piegateli in due e scrivete una lettera della parola VINCO sulla parte inferiore di ciascun cartoncino. Mettete entrambi i set di cartoncini a faccia in giù. Dividete la classe in due gruppi e chiedete a due bambini di ciascun gruppo di tenere la cordicella fra di loro. Fate le domande in modo alternato ai due gruppi. Quando un bambino risponde correttamente sceglierà un cartoncino e lo appenderà alla cordicella del suo gruppo. Vincerà il gruppo che avrà completato la parola nell'ordine esatto.)

(Gioco di ripasso per le età prescolari – "Abbinare gli animali" – Tagliate a metà da 4 a 6 cartoncini di 8 per 12cm. e mettete due adesivi di animali uguali sulle due metà. Mettete i cartoncini a faccia in giù e mescolateli. Quando un bambino avrà risposto correttamente a una domanda, sceglierà due cartoncini. Se le figure sono uguali le esporrà davanti a sé. Continuate finché tutte le domande hanno avuto risposta.)

Attività di crescita

La natura di Dio

Chiedete ai bambini di nominare parti della creazione che ammirano particolarmente (per esempio le montagne, i fiori, i cani, ecc.). Parlate di ciò che essi possono scoprire su Dio prendendo spunto da ciascuna delle cose scelte. Cercate di suscitare il maggior numero possibile di attributi di Dio (p.e. Dio conosce ogni cosa, è onnipotente, è saggio, santo, giusto, eterno, immutabile, amorevole, ecc.)

Lezione 2 - ADAMO ED EVA

Panoramica della lezione

Scrittura

Genesi 2:8,9,15-25; 3:1-24

Versetto a memoria

2 Corinzi 5:21 "Colui che non ha conosciuto peccato, Egli Lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in Lui".

Obiettivo dell'insegnamento

Il bambino non salvato invocherà il Signore Gesù come il solo che può salvarlo dal castigo del peccato.

Verità centrale

Invoca il Signore Gesù perché ti salvi dal tuo peccato.

Applicazione per il bambino salvato

Ringrazia Dio di averti salvato dal castigo del peccato.

Aiuti visivi

Quadri 2-1 a 2-6, foglio con il versetto

Schema della lezione

1 Introduzione

Ti sei mai chiesto perché ci sono tanti problemi nel mondo?

2. Successione degli eventi

- a. Dio pose il primo uomo che aveva creato in un magnifico giardino e gli assegnò il compito di averne cura. (2:8,9,15)
- b. Dio disse ad Adamo che poteva mangiare il frutto di ogni albero, eccetto quello dell'albero della conoscenza del bene e del male e che, se avesse mangiato da quell'albero, sarebbe morto. (2:16-17)
- c. Dio portò tutti gli animali e gli uccelli ad Adamo perché desse loro un nome. (2:19-20)
- d. Dio creò Eva da una costola di Adamo, perché fosse sua moglie e suo aiuto. (2:18.21-25)
- e. Il serpente interrogò Eva circa il comando di Dio. (3:1)
- f. Eva rispose che non dovevano mangiare da quell'albero e nemmeno toccarlo, o sarebbero morti. (3:2-3)
- g. Il serpente mentì a Eva, dicendole che non sarebbero morti e che sarebbero diventati uguali a Dio. (3:4-5)
- h. Eva disobbedì a Dio e mangiò il frutto; ne dette anche ad Adamo, che ne mangiò. (3:6)
- i. Consci della propria colpa e spaventati, Adamo ed Eva si coprirono con foglie di fico e cercarono di nascondersi a Dio. (3:7-10)
- j. Quando Dio li interrogò, Adamo accusò Eva ed Eva accusò il serpente; Dio maledisse il serpente e promise di mandare un Salvatore per distruggere il potere di Satana e a salvare le persone dal loro peccato. (3:11-15)
- k. Dio espose ad Adamo ed Eva le conseguenze del loro peccato e provvide per loro delle tuniche di pelle di animale. (3:16:21)

3. Culmine

Dio punì Adamo ed Eva per il loro peccato e li cacciò dal giardino. (3:22-23)

4. Conclusione

Dio pose degli angeli con spade infuocate all'ingresso del giardino per proteggere l'albero della vita. (3:24)

Invito (bambino non salvato): Invoca il Signore Gesù perché ti salvi dal tuo peccato (Romani 10:13)

Insegnare il versetto a memoria

2 Corinzi 5:21 "Colui che non ha conosciuto peccato, Egli Lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in Lui".

(Versetto a memoria per le età prescolari: usate la lezione della palla di gomma per spiegare Ebrei 11:3.)

Introduzione: Come ti sentiresti se facessi qualcosa di sbagliato e per punizione non potessi andare a una festa a cui tenevi tanto? (Lasciate che i bambini rispondano). Come ti sentiresti se

tuo fratello o tua sorella andasse dai vostri genitori e si offrisse di essere punito al posto tuo, sicché tu potresti andare alla festa? (Lasciate che rispondano.) Dio ha fatto qualcosa di meglio per te: ascolta questo versetto e vedi cosa ha fatto.

Presentazione: Mostrate la vostra Bibbia, spiegando che è la Parola di Dio. Leggete il versetto dalla Bibbia e fate vedere come trovarlo. Fate leggere il versetto insieme a voi dall'aiuto visivo.

Spiegazione: Dio il Padre mandò suo Figlio, il Signore Gesù, a morire sulla croce per subire il castigo che tu e io meritiamo per i nostri peccati. Gesù era perfetto e non meritava di morire, ma volontariamente subì il castigo al mio posto e al tuo posto. Lo fece affinché chiunque Lo invochi come Salvatore non dovrà essere punito ma sarà visto da Dio come giusto (purificato dal peccato) e potrà andare in cielo un giorno.

Applicazione: Non salvati: Credi nel Signore Gesù che ha subito il castigo per i tuoi peccati morendo sulla croce? InvocaLo oggi per avere i tuoi peccati perdonati! Sono disponibile ad aiutarti e spiegarti secondo la Bibbia ciò che devi fare. Alla fine dell'incontro rimani seduto in prima fila e così saprò che mi vuoi parlare.

Salvati: Se hai già invocato il Signore Gesù e i tuoi peccati sono stati perdonati, Dio ti ha cambiato e ti ha reso puro dal peccato. RingraziaLo ogni giorno per averti perdonato e fatto diventare suo amico!

Ripetizione: "Spalle alla classe" (Chiamate dei volontari e fateli allineare davanti alla classe; ciascuno di loro terrà ben visibile un cartoncino con una parte del versetto a memoria. Poi chiedete al primo dei volontari di voltarsi di spalle, nascondendo così la sua parte di versetto, mentre la classe ripeterà il versetto. Proseguite in questo modo finché tutto il versetto sarà nascosto.)

(Ripetizione per le età prescolari: "Versetto in movimento" Ripetete il versetto usando i movimenti: per fede (mani aperte a libro, per la Bibbia) comprendiamo (indicare la testa) che i mondi furono formati (Partendo dalla mani aperte a libro allargatele e formate un grande cerchio davanti a voi) dalla Parola di Dio (portate un dito alle labbra e allontanatelo per significare il parlato).

LEZIONE

Introduzione

Ti sei mai chiesto perché ci sono tanti problemi nel mondo? Perché le persone si ammalano, perché si fanno del male a vicenda? Abbiamo imparato che quando Dio creò il mondo fece ogni cosa bella e buona. Ma molte cose nel mondo non sono più belle e buone. C'è la malattia, la tristezza, si lotta e ci si uccide. Quand'è che tutte le cose hanno cominciato ad andare male, e perché? Per scoprirlo dobbiamo tornare a un tempo molto lontano, fino alle prime persone che Dio fece.

(Consentire ai bambini di discutere la lezione precedente sarà di grande aiuto ai vostri allievi uditori, che hanno bisogno di ascoltare e verbalizzare la verità).

Successione degli eventi

Ricordi qualcuna delle cose che Dio creò nei primi cinque giorni, quando preparava la terra per le persone che l'avrebbero abitata? (Consentite brevi risposte.) Nel sesto giorno Dio fece la sua creazione più speciale! Formò l'uomo dalla polvere della terra. Gli fece un magnifico corpo poi soffiò in lui e ne fece una persona vivente. L'uomo poteva così godere dell'amicizia con Dio. Dio dette all'uomo un'anima che vivrà per sempre. Sai che nome Dio dette al primo uomo? (Adamo).

Dio mise Adamo in un bellissimo giardino che aveva preparato. Non possiamo nemmeno immaginare quanto fosse bello quel giardino! C'erano molte specie di alberi e fiori di ogni colore, ruscelli gorgoglianti e soffice erba verde. Ogni giorno era sereno, pacifico e perfetto in questo meraviglioso giardino che Dio aveva fatto per Adamo. Adamo era molto speciale – Dio lo amava!

(Sebbene l'esatta posizione geografica del giardino dell'Eden non si conosca, molti commentatori concordano su un'area a nord del golfo Persico, vicino ai fiumi Tigri ed Eufrate. Vedere Genesi 2:10-14. L'ubicazione degli altri due fiumi menzionati nel passo non è nota.)

(Per le età prescolari potrete portare in classe qualche fiore e foglia che i bambini potranno toccare ed esaminare mentre parlate loro del giardino. Gli allievi tattili e visivi ne trarranno particolare vantaggio.)

Dio ama anche te. Ti ha fatto e sei molto speciale per Lui. Nella Bibbia Dio dice: "Ti ho amato di un amore eterno" (Geremia 31:3). Dio ti conosceva e ti amava anche prima che tu fossi

nato! Dio ti ama molto di più di quanto sia possibile immaginare! Il suo amore è perfetto perché Dio è perfetto. Egli è santo. Egli vuole che tu viva con Lui nella sua casa perfetta chiamata cielo, dove non c'è mai tenebre, soltanto luce. Com'è meraviglioso sapere che questo perfetto, santo Dio ti ama!

Dio amava Adamo, lo mise in un bellissimo giardino e gli dette il compito di averne cura: non era un lavoro duro. Non c'erano erbacce!

Dio dette ad Adamo un comando a cui obbedire. Gli disse: "Di tutti gli alberi del giardino puoi mangiarne il frutto eccetto che di uno. Se tu mangi dall'albero della conoscenza del bene e del male, certamente morirai". Dio aveva fatto Adamo con una propria volontà: voleva che Adamo scegliesse volontariamente di obbedirgli. C'erano tanti cibi deliziosi che Adamo poteva mangiare nel giardino e astenersi dal mangiare i frutti di un solo albero non sarebbe stato un problema.

Quadro 2-1

Poi Dio condusse ad Adamo tutti gli animali e gli disse di dare a ciascuno un nome. Quello non era un lavoro da poco! Gli animali erano tutti mansueti, perciò Adamo non ne aveva paura. Adamo era felice nel suo perfetto giardino. Ma mancava qualcosa. Non c'erano altre persone con cui Adamo potesse parlare. Non c'era nessuno che lo aiutasse o che condividesse con lui le bellezze che lo circondavano. Ma Dio aveva un piano.

(Lasciate che i bambini più piccoli nominino qualche animale e ne imitino il verso.)

Dio provocò in Adamo un profondo sonno e mentre dormiva, Dio prese una costola dal suo fianco e la usò per fare una donna.

Quadro 2-2

(I bambini più piccoli possono far finta di dormire come Adamo.)

Quando Adamo si svegliò, Dio gli dette questa donna perché fosse sua moglie. Adamo la chiamò Eva. Ora c'erano due persone felici sulla terra, che vivevano nel giardino perfetto che Dio aveva fatto. Pur non indossando alcun indumento, la Bibbia ci dice che non avevano vergogna. Tutto era buono.

Fra gli animali del giardino c'era una creatura che si chiamava serpente. Non era come i serpenti che conosciamo oggi. Era Satana, il nemico di Dio che sotto false spoglie (attraverso il serpente) parlava all'uomo.

Una volta Satana era un angelo splendente in Cielo, ma si era ribellato a Dio perché voleva essere grande come Lui. Nessuno può essere grande come Dio, per cui Dio lo cacciò fuori dal Cielo. Satana odia Dio e vuole che tutti Lo odino. Non vuole che qualcuno possa vivere in Cielo con Dio. Dice bugie su Dio per ingannare le persone, così non crederanno in Lui e non Gli obbediranno. In forma di serpente, Satana aspettò Eva nel giardino.

Quadro 2-3

Quando Eva si avvicinò, il serpente le chiese: "Dio ha detto che non dovete mangiare da nessun albero del giardino?"

Adamo deve aver riferito a Eva la speciale regola che Dio gli aveva dato. Ricordi qual è? (Lasciate che rispondano)

"Possiamo mangiare i frutti di tutti gli alberi del giardino, tranne dell'albero della conoscenza del bene e del male". Eva rispose "Dio ha detto che se mangiamo il frutto di quell'albero, o se anche solo lo tocchiamo, moriremo".

Satana mentì a Eva, dicendo: "Non morirete affatto! Diventerete come Dio, conoscerete il bene e il male". Sapeva che Dio aveva fatto Eva con un preciso intento: Eva poteva scegliere di obbedire o disobbedire a Dio. Satana voleva ingannare Eva perché disobbedisse a Dio.

Eva diede retta al serpente. Guardò l'albero – il frutto sembrava così buono! Pensò a quello che il serpente aveva detto. Allora allungò la mano, colse un frutto e lo mangiò!

(I vostri allievi cinetici saranno entusiasti di interpretare la conversazione intercorsa fra il serpente ed Eva. Scrivete il dialogo su cartoncini perché lo leggano.)

Quadro 2-4

Dopo che Eva ebbe mangiato del frutto, ne dette anche ad Adamo. La Bibbia dice che anche Adamo mangiò il frutto. Adamo ed Eva scelsero di credere a Satana invece che a Dio. È in

questo modo che il peccato è entrato nel mondo. Adamo ed Eva fecero quello che volevano invece di obbedire a Dio.

Quando fai quello che vuoi invece di obbedire a Dio, tu pecchi. Dal giorno in cui Adamo ed Eva peccarono, ogni persona è nata con "il desiderio" di peccare. La Bibbia dice: "Perciò, come per mezzo di un solo uomo (Adamo) il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato..." (Romani 5:12). Ogni volta che infrangi la legge di Dio, scegli di peccare. Forse fai finta di non sentire quando i tuoi genitori ti dicono di fare qualcosa. O forse hai pensieri di rabbia verso qualcuno che non ti piace. Puoi probabilmente ricordare altri modi in cui hai peccato. Il peccato è una cosa molto grave perché ti separa da Dio. Se il tuo peccato non è perdonato, sarai separato da Dio per sempre e vivrai in un terribile luogo di castigo e sofferenza chiamato Inferno. Ogni volta che fai ciò che vuoi invece di obbedire a Dio, è peccato.

Com'è triste che Adamo ed Eva abbiano fatto quello che volevano invece di obbedire a Dio. È così che il peccato è entrato nel mondo.

Improvvisamente tutto cambiò. Le creature di Dio non erano più perfetti. Adamo ed Eva avevano scelto di peccare e ora erano molto tristi. Si accorsero anche di essere nudi, e si vergognarono.

Quadro 2-5

In fretta si coprono con delle foglie di fico. Sebbene i loro corpi non siano morti quel giorno, Adamo ed Eva morirono in un altro modo. Erano ormai separati da Dio. La Bibbia chiama questo morte spirituale. Non potevano più godere dell'amicizia con Dio. Era una cosa terribile essere separati dal Dio che amavano.

Sentendosi colpevoli e spaventati, cercarono di nascondersi da Dio. Ma nessuno può nascondersi da Dio! Dopo un po' Dio venne nel giardino per parlare con Adamo ed Eva come faceva sempre. Ma stavolta Adamo non Gli andò incontro. "Adamo, dove sei?" Dio chiese. Dio sapeva già tutto? Certamente, Dio sa sempre tutto ciò che le persone fanno o pensano, ma voleva che Adamo ammettesse il proprio peccato.

Adamo sapeva di non potersi nascondere da Dio. Il suo cuore doveva battere all'impazzata mentre usciva dal suo nascondiglio. Disse, forse con voce tremante: "Io.. ho udito la Tua voce nel giardino e avevo paura perché ero nudo e perciò mi sono nascosto".

Quando Dio gli chiese se avesse disobbedito, Adamo disse: "La donna che mi hai dato mi ha dato il frutto e io l'ho mangiato". Adamo cercava di dare la colpa a Eva.

Quando Dio chiese a Eva che cosa aveva fatto, lei accusò il serpente, dicendo: "Il serpente mi ha ingannato e io ho mangiato".

Allora Dio disse al serpente che da quel momento in poi i serpenti avrebbero strisciato sul ventre nella polvere e le persone avrebbero avuto paura di loro e li avrebbero odiati.

Nello stesso giorno Dio fece anche una promessa. Promise di mandare qualcuno nel mondo che avrebbe distrutto il potere di Satana e salvato le persone dal loro peccato.

(Potrete assegnare a due bambini i ruoli di Adamo ed Eva che rispondono alle domande di Dio.)

Colui che Dio promise di mandare è il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Migliaia di anni dopo, il Signore Gesù venne dalla sua casa in cielo a morire sulla croce per il peccato di tutto il mondo. Egli morì per il tuo peccato e non era costretto a farlo: era perfetto, senza peccato. Era disposto a morire perché ti ama e questo era il modo che Dio aveva stabilito per salvarti dal tuo peccato. Mentre Gesù versava il suo sangue e moriva sulla croce, Dio Lo puniva al posto tuo, così che tu non fossi punito per il tuo peccato. Il nostro versetto a memoria dice (citare 2 Corinzi 5:21). Quando il Signore Gesù morì, alcuni suoi amici trassero il suo corpo giù dalla croce e Lo seppellirono. Tre giorni dopo Egli tornò in vita e ora è di nuovo in cielo. Poiché Egli volontariamente morì sulla croce per te e risorse, tu non devi più essere separato da Dio. Puoi invocare il Signore Gesù per essere salvato dal tuo peccato. La Bibbia dice: "Chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato". (Romani 10:13). Invocare il Signore significa chiamarLo o dirGli che credi che Gesù è Dio il Figlio, che morì per te e che poni la tua completa fiducia in Lui per il perdono dei tuoi peccati. InvocaLo allora in preghiera ed Egli ti salverà dal castigo del peccato e ti renderà diverso dentro in modo che tu possa vivere per piacerGli. Un giorno ti porterà in cielo a vivere con Lui per sempre.

Quando ebbe finito di comunicare al serpente il suo castigo, Dio si rivolse a Eva per dirle che avrebbe patito molto dolore nel dare alla luce i suoi bambini, e che suo marito avrebbe avuto autorità su di lei. Disse ad Adamo che il terreno era maledetto con la gramigna, i rovi e le erbacce. Adamo avrebbe dovuto lavorare faticosamente per coltivare il cibo da mangiare.

Adamo ed Eva erano puniti per la loro disobbedienza. Ma nonostante il loro peccato, Dio li amava ancora. La Bibbia dice che Dio fece dei vestiti di pelle di animali per Adamo ed Eva.

Quadro 2-6

Culmine

Dio punì Adamo ed Eva per il loro peccato e li scacciò dal giardino.

Conclusione

Dio mise all'entrata degli angeli con in mano una spada infuocata e roteante, affinché proteggessero l'albero della vita e Adamo ed Eva non ne mangiassero i frutti, cosa che li avrebbe fatti vivere per sempre con il loro peccato.

Sebbene non fossero più nel giardino, Adamo ed Eva dovevano comunque essere grati a Dio per la promessa di perdono che avrebbe dato per mezzo del Salvatore.

Se tu hai già invocato il Signore Gesù come tuo Salvatore, puoi ringraziare Dio per aver perdonato il tuo peccato. Dio ti ha cambiato, non sei più separato da Lui. Dio vive in te e tu puoi avere con Lui un'amicizia speciale. Egli è il miglior amico che potresti mai avere! Dio ti parla attraverso la sua Parola, la Bibbia. Tu puoi parlare con Lui ogni volta che vuoi. Egli è sempre pronto ad ascoltarti? Che cosa meravigliosa essere perdonato e avere Dio come amico. Ricordati di ringraziarLo ogni giorno questa settimana, per averti perdonato e non essere più separato da Lui.

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato: Ringrazia Dio che sei stato salvato dal castigo per il peccato.)

Adamo ed Eva devono essere stati grati per la promessa di perdono attraverso il Salvatore che Dio avrebbe mandato.

Era veramente un giorno triste e terribile quando il peccato entrò nel mondo. Infatti, tutte le cose terribili che accadono nel nostro mondo – guerre, crimini, malattia, tristezza ecc. sono il risultato del peccato. La buona notizia è che Dio ti ha fatto, ti ama e ha mantenuto la sua promessa! Gesù, il Figlio di Dio, è venuto a ricevere il castigo per il tuo peccato.

Domande di ripasso

1. Quale fu la creazione speciale di Dio? (L'uomo – Adamo)
2. In che modo Dio fece una moglie per Adamo? (Gli causò un sonno profondo, gli prese una costola e ne fece una donna.)
3. Quale regola Dio dette ad Adamo e a sua moglie Eva? (Non mangiate i frutti dell'albero della conoscenza del bene e del male.)
4. Qual era la punizione per chi infrangesse tale regola? (La morte.)
5. Chi non era felice della perfetta creazione di Dio? (Satana)
6. Come si trasformò Satana per parlare con Eva? (In serpente.)
7. Quale bugia Satana disse a Eva per mezzo del serpente? (“Non morirete e diventerete come Dio”).
8. Quando entrò il peccato nel mondo? (Quando Adamo ed Eva disobbedirono all'ordine di Dio mangiando il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male.)
9. Che cosa fecero Adamo ed Eva dopo aver peccato? (Presero delle foglie di fico per coprirsi e si nascosero da Dio.)
10. Che cosa fece Adamo quando Dio gli chiese se aveva disobbedito? (Accusò Eva.)
11. Quale promessa Dio fece quando Adamo ed Eva peccarono? (Avrebbe inviato qualcuno a distruggere il potere di Satana e a salvare le persone dai loro peccati.)
12. Che cosa ha fatto Dio affinché il tuo peccato possa essere perdonato? (Ha mandato suo Figlio, il Signore Gesù, a morire sulla croce.)

Gioco di ripasso: “Numeri appesi”.

Preparate 12 cordoncini lunghi circa 30cm. A una estremità di ognuno attaccate un bigliettino con un numero da 1 a 12. Appoggiate i cordoncini sul flanellografo, avendo cura di nascondere i numeri. Dividete la classe in due squadre e chiamate alternativamente i bambini delle due squadre a scegliere un cordoncino. Il numero sul cordoncino determinerà la domanda che verrà rivolta a quella squadra. Se la risposta è corretta, la squadra in questione riceverà tanti punti quanto il numero sul cordoncino moltiplicato per 10. Vince la squadra che totalizza più punti.

Gioco di ripasso per età prescolari: “Il gioco del salto”.

Mettete una striscia di nastro adesivo di 30cm sul pavimento, lasciando uno spazio adeguato davanti in modo che un bambino possa saltare al di là. Quando un bambino risponde correttamente, mettetelo a piedi uniti sulla striscia e quindi fatelo saltare più lontano che può. Mettete un pezzetto di nastro con le sue iniziali nel punto di arrivo. A gioco finito i bambini potranno lanciare grida di entusiasmo. Se avete tempo invitate i bambini a cercare di superare il proprio record, senza incoraggiare troppo la competizione.

Attività di crescita

Molte grazie – Alle seguenti domande, chiedete a bambini salvati di raccontare come sono stati benedetti da Dio dal momento in cui hanno ricevuto Gesù. Traete esempi concreti dalla vostra vita o dalla quella di altri credenti. Chiudete l'incontro con un momento di preghiera, ringraziando Dio per tutto ciò che ha fatto.

In che modo Dio ti ha cambiato?

In che modo Dio è stato il tuo migliore amico?

Come ti ha parlato Dio attraverso la Bibbia?

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato.)

Lezione 3 - CAINO E ABELE

Panoramica della lezione

Scrittura	Genesi 4:1-16
Versetto a memoria	Ebrei 9:22 "...e, senza spargimento di sangue non c'è perdono".
Obiettivo dell'insegnamento	Il bambino non salvato accetterà la via di Dio per il perdono, unica soluzione all'infelicità e al castigo per il peccato.
Verità centrale	Andare a Dio seguendo la via da Lui indicata per ottenere il perdono.
Applicazione per il bambini salvato	Adora Dio con la giusta disposizione di cuore.
Aiuti visivi	Quadri 3-1 a 3-6; tessere del puzzle; foglio con versetto; oggetto

Schema della lezione

1. Introduzione

Il peccato ha cambiato tutto nella creazione di Dio!

2. Successione degli eventi

- Eva dà alla luce Caino. (4:1)
- Poi dà alla luce Abele, fratello di Caino. (4:2)
- Abele diventa un pastore, Caino un agricoltore. (4:2)
- Caino e Abele vanno a Dio, ognuno con la propria offerta. (4:3-4)
- Dio si compiace di Abele e accetta la sua offerta. (4:4)
- Dio non è compiaciuto di Caino e della sua offerta. (4:5)
- Caino si adira molto. (4:5)
- Dio incoraggia Caino a fare la cosa giusta o a subirne le conseguenze. (4:6-7)

3. Culmine

Caino rifiuta la via di Dio e uccide suo fratello Abele! (4:8)

4. Conclusione

- Dio voleva che Caino ammettesse il suo peccato, ma lui si rifiuta di farlo e ne subisce le conseguenze. (4:9-12)
- Caino pensava che il castigo fosse troppo gravoso; Dio nella sua misericordia, mise un segno che gli servisse di protezione. (4:13-15)
- Caino si allontana dalla presenza del Signore. (4:16)

Invito (bambini non salvati) – Vai a Dio seguendo la sua via, credendo cioè in suo Figlio. (Giovanni 3:16)

Insegnare il versetto a memoria

Ebrei 9:22 "...e senza spargimento di sangue non c'è perdono".

Introduzione:

(Mostrate una tessera del puzzle). Se metti una tessera del puzzle nel posto sbagliato, la figura verrà fuori bene? (Lasciate che rispondano). C'è un modo solo per fare il puzzle, non è vero? La Bibbia dice che c'è un modo solo per avere il perdono dei peccati. Vediamo qual è.

Presentazione:

(Mostrate ai bambini la vostra Bibbia, spiegando che è la Parola di Dio. Leggete il versetto dalla Bibbia e dite loro come trovarlo. Leggetelo insieme ai bambini dal foglio.)

Spiegazione:

Versare il sangue vuol dire sanguinare. Il corpo del Signore Gesù sanguinò quando Egli morì sulla croce. Il nostro peccato (le cose sbagliate che pensiamo, diciamo e facciamo) non poteva essere perdonato senza che il sangue di Gesù venisse versato. La morte di Gesù è il solo modo provveduto da Dio per il perdono dei peccati.

Applicazione:

Non salvati: Hai creduto in Gesù, affidandoti completamente a Lui per il perdono dei tuoi peccati? Questo è il solo modo per essere salvato dal castigo del peccato e poter andare in Cielo un giorno. Credi in Lui oggi stesso.

Salvati: Se hai creduto in Gesù, ringrazia Dio per averti perdonato! Ora puoi adorare Dio con la giusta disposizione del cuore, dandoGli il meglio di te.

Ripetizione:

Trovalo. (Mentre un bambino è fuori dalla stanza, nascondete un piccolo oggetto, d'accordo con il resto del gruppo. Il bambino rientra nella stanza e cerca di trovare l'oggetto. Gli altri bambini ripetono più volte il versetto, a voce bassa quando il bambino si allontana dal luogo del nascondiglio e a voce sempre più alta mano a mano che il bambino si avvicina all'oggetto. Quando lo avrà trovato, scegliete un altro bambino e ripetete il gioco secondo il tempo a disposizione.)

(Ripetizione per le età prescolari: "Lancio del versetto". Lanciate una pallina a un bambino mentre dite il riferimento. Il bambino ripete il riferimento rilanciandovi la pallina. Lanciate la pallina a un altro bambino dicendo la prima parola del versetto, che lui ripeterà rilanciandovi la palla. Continuate fino a che tutti i bambini abbiano giocato e finché tutto il versetto e il riferimento sia stato ripetuto almeno una volta. Ripetete secondo il tempo che avete a disposizione, oppure in un altro momento della lezione).

(Rivedete brevemente gli eventi della storia precedente, permettendo ai bambini di condividere con la classe quello che ricordano del giardino. I vostri allievi trarranno beneficio dalla verbalizzazione dei loro pensieri.)

LEZIONE

Introduzione

Il volto di Adamo doveva essere coperto di sudore mentre si chinava per estrarre faticosamente dal terreno le erbacce! La vita, fuori dal giardino dell'Eden dove tutto era perfetto, era completamente cambiata per Adamo ed Eva! Il loro peccato contro Dio aveva contaminato tutto. Prima che Adamo ed Eva peccassero le piante crescevano facilmente e non c'erano né erbacce, né rovi a soffocarne la crescita. Prima del peccato non c'era la morte: ora tutto – piante, animali e persone – sarebbero invecchiate e morte. Prima del peccato i corpi di Adamo e di Eva godevano di salute perfetta: ora pativano la debolezza e il dolore. Il peccato aveva cambiato tutto nella creazione di Dio!

(Potete portare in classe un rametto di rovo da mostrare e da far toccare ai bambini. Questo sarà di aiuto agli allievi visivi e tattili.)

Guardando le pelli di animale che Dio aveva fatto per loro, Adamo ed Eva sapevano che Dio li amava ancora perché potevano essere perdonati avendo fede (credere) in Dio che aveva promesso di mandare un Salvatore a distruggere il potere di Satana e a salvare le persone dal proprio peccato. Un giorno Dio mandò ad Adamo ed Eva un dono molto speciale che portò grande gioia nei loro cuori.

Quadro 3-1

Successione degli eventi

Eva dette alla luce un bambino! Il primo bambino mai nato fino ad allora. Adamo ed Eva devono aver guardato con grande meraviglia le sue piccole dita rosee. "Lo chiameremo Caino" decisero insieme. Devono essere stati orgogliosi di quel bel bambino e grati a Dio che aveva dato vita al loro figlio. Dio amava Caino anche più di quanto lo amassero i suoi genitori!

(I bambini più piccoli possono far finta di cullare un neonato fra le braccia)

(Caino significa "acquisito". Sembra che Eva riconoscesse di aver avuto il bambino da Dio.)

Dio ama anche te, più di quanto possa amarti chiunque altro. Egli è il tuo Creatore. Egli ha scelto il tuo aspetto, i tuoi talenti, il tuo modo di parlare, di muoverti, di pensare. Dio ti ha dato tutto ciò che ti serve per essere te stesso! Ha creato il mondo in cui vivi e il cielo. Dio ti ama tantissimo. La Bibbia dice: "...non che noi abbiamo amato Dio, ma che Egli ha amato noi" (1 Giovanni 4:10). Prima ancora che tu sapessi che c'è Dio, egli ti conosceva e ti amava. Quando pensi a quanto Dio è santo (perfetto e puro), è davvero meraviglioso renderti conto che ti ama più di chiunque altro!

Dio amava Caino anche più di quanto lo amassero i suoi genitori.

Non molto tempo dopo la nascita di Caino, Dio benedisse nuovamente Adamo ed Eva con un altro figlio! Lo chiamarono Abele.

Adamo ed Eva devono essere stati felici nel veder crescere Caino e Abele – vedere come imparavano a parlare, a camminare, a conoscere il loro ambiente. Crescendo, i bambini dovevano avere sempre tante domande da fare, su Dio e sul giardino.
(Abele significa “Respiro”)

Quadro 3-2

“Com’era vivere nel giardino?”, avranno domandato. “Era un posto meraviglioso in cui vivere!”, avranno risposto Adamo ed Eva. “C’erano fiori bellissimi e fiumi spumeggianti. Avevamo tutto il cibo che volevamo – senza bisogno di estirpare erbacce! La vita era così facile! E il meglio di tutto era che Dio camminava e parlava con noi!”

I due bambini sapevano che le cose non erano più così facili. Vedevano il padre lavorare duramente la terra per sfamare la famiglia. Forse lo aiutavano nei campi e sapevano com’è sentirsi stanchi e accaldati.

“Perché non possiamo più vivere nel giardino?” forse chiedevano.

Adamo ed Eva devono aver detto ai loro figli, tristemente, che cosa era accaduto. Non potevano più vivere in quel bellissimo luogo di Dio perché avevano peccato disobbedendo a Dio. Devono aver detto ai loro figli anche del continuo amore di Dio e della sua meravigliosa promessa di mandare un Salvatore.

(Potete scegliere quattro bambini per recitare questa scena fra Adamo, Eva e i loro due figli. Scrivete su cartoncini le parole che dovranno dire. I vostri allievi cinetici ameranno partecipare.)

(Se avete dei nuovi bambini in classe dovrete ripassare brevemente le circostanze del peccato di Adamo ed Eva. Potrete avvalervi dell’aiuto di volontari nel narrare quegli eventi.)

Quadro 3-3

Quando i ragazzi diventarono giovani uomini scelsero ognuno un lavoro. Abele, il più giovane, divenne pastore e si prese cura di un gregge di pecore. Guidava le sue pecore al pascolo, le abbeverava e le proteggeva dai pericoli. Probabilmente amava gli agnellini e li chiamava per nome.

Caino, il più grande, divenne agricoltore. Lavorava la terra, piantava ortaggi, alberi da frutta, lavorava sodo per estirpare le erbacce e innaffiava le piante per farle crescere. La sua famiglia avrà goduto insieme a lui dei frutti del suo lavoro.

(I bambini più piccoli si divertiranno a fingere di essere pastori e agricoltori come Abele e Caino.)

Forse, mentre crescevano, Caino e Abele avranno visto i loro genitori portare delle offerte in adorazione a Dio. Ora che erano giovanotti dovevano portare le proprie offerte.

(Non è chiaro dalle Scritture se Caino e Abele avessero visto Adamo ed Eva portare offerte a Dio, o se Dio avesse comunicato loro in qualche modo che le offerte erano dovute, ma sembra, da Genesi 4:3, che c’era un tempo determinato in cui le offerte dovevano essere presentate.)

Quadro 3-4

La Bibbia dice che Caino andò nel suo campo, colse ortaggi e frutti fra quelli che aveva coltivato e li presentò in offerta a Dio.

Anche Abele presentò la sua offerta a Dio. Andò al pascolo dove si trovavano le sue pecore, esaminò attentamente gli agnelli e ne scelse uno perfettamente sano e primogenito.

Abele uccise il suo agnello e l’offrì a Dio. La Bibbia dice che Abele offrì il suo sacrificio per fede. Credeva nella promessa di Dio di mandare un Salvatore e gli presentò come offerta il meglio che avesse. Egli adorava Dio con la giusta disposizione del cuore.

(Vedere Ebrei 11:4. Abele è nominato per primo in un elenco di persone bibliche che erano considerate giuste davanti a Dio per la loro fede. La fede di Abele deve aver compreso la promessa che Dio fece in Genesi 3:15, di un Salvatore che sarebbe venuto.)

Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, Dio vuole che tu Lo adori con la giusta disposizione del cuore, ciò significa darGli il meglio che hai. Egli è più interessato a questa disposizione del cuore che a quello che tu Gli offri o che fai per Lui. Ecco perché Dio dice nella Bibbia che “L’obbedienza è meglio del sacrificio” (1 Samuele 15:22).

Una giusta disposizione del cuore significa andare in chiesa perché ami Dio e vuoi adorarlo e non solo perché i tuoi genitori insistono che ci vada. Significa pensare a Dio e ascoltare in silenzio durante il culto, non distraendosi o distraendo gli altri.

Una giusta disposizione del cuore significa leggere la Bibbia attentamente ogni giorno di modo che tu conosca viepiù Dio e Lui ti parli: perciò non leggere affrettatamente e pochi versetti proprio solo perché devi farlo.

Una giusta disposizione del cuore significa dedicare del tempo alla preghiera per lodare Dio, confessarGli i tuoi peccati e non solo per chiederGli le cose che vorresti.

Ricorda che Dio è il santo, onnipotente Creatore. Il tuo atteggiamento verso di Lui è molto importante. Quando credi alla Parola di Dio e Gli dai il meglio di te, allora Lo adori con la giusta disposizione del cuore.

(Cartoncino educativo – mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato: Adora Dio con la giusta disposizione del cuore.)

Abele adorava Dio con la giusta disposizione del cuore, credeva nella sua promessa e gli presentò la sua offerta migliore per fede.

Che cosa pensò Dio di Caino e Abele e delle loro offerte? La Bibbia dice che il Signore accettò Abele e la sua offerta, ma non accettò quella di Caino. Perché? Forse perché l'offerta di Abele comportava spargimento di sangue, così come fu sparso quando Dio fece le tuniche di pelle per Adamo ed Eva. Sembra che Abele capisse che lo spargimento di sangue era richiesto da Dio per coprire il peccato. La sua offerta mostrava la sua fede nella promessa di Dio. L'offerta di Caino non mostrava fede; Caino scelse di andare a Dio a modo suo. Guardando nel cuore di Caino, Dio vide che era pieno di peccato.

(Ci sono varie opinioni sul perché l'offerta di Caino fu rifiutata da Dio. Alcuni commentatori credono che ciò avesse a che fare con l'atteggiamento del cuore di Caino piuttosto che con il tipo di sacrificio offerto. Alcuni pensano che il sistema delle offerte non fu stabilito che all'epoca del Levitico. Tuttavia, le offerte bruciate vengono menzionate nel libro di Giobbe, il più vecchio della Bibbia (Giobbe 42:8). Poiché in Ebrei si distingue l'offerta di Abele come presentata con fede, sembra probabile che egli seguisse l'esempio stabilito da Dio quando degli animali furono uccisi per procurare le pelli necessarie a fare indumenti per Adamo ed Eva. Le Scritture sono chiare nell'insegnare che la fede accettata come giustizia è sempre la fede nel Signore Gesù Cristo e nel suo sacrificio di sangue per il peccato. La fede di Abele guardava avanti a quella promessa, mentre la nostra fede guarda indietro alla promessa mantenuta.)

Forse tu pensi di essere abbastanza buono, ma se non hai ancora creduto in Gesù come tuo Salvatore, Gesù vede che il tuo cuore è pieno di peccati. La Bibbia dice: "Il cuore (il vero te stesso) è ingannevole (disonesto) più di ogni altra cosa e insanabilmente maligno" (Geremia 17:9). Significa che il tuo cuore è peccaminoso, peccare significa infrangere le leggi di Dio col pensiero, con le azioni e le parole. Quando sei dispettoso verso qualcuno perché invidioso o insisti egoisticamente per fare a modo tuo, pecchi contro Dio. Nessuno ti ha insegnato a peccare; sei nato con il desiderio di fare ciò che è sbagliato. Dio ti ama molto, ma poiché Egli è santo deve punire il peccato. Quella punizione consiste nell'essere separato da Dio per sempre in un posto orribile di tenebre e sofferenza.

(Per i bambini più piccoli usate esempi di peccato più appropriati alla loro età, come il rifiuto di condividere i giocattoli o fare capricci all'ora di andare a letto.)

Dio vide che il cuore di Caino era pieno di peccato. Invece di mostrare fede nella promessa di Dio, Caino scelse di presentarsi a Dio a modo suo. Dio era dispiaciuto della disposizione del cuore di Caino e dell'offerta che egli presentò.

Quadro 3-5

Quando Caino vide che Dio aveva accettato l'offerta di Abele e rifiutato la sua, divenne furibondo. Era geloso di suo fratello e adirato con Dio. I suoi sentimenti trasparivano sul suo volto nell'espressione alterata dalla rabbia.

Dio chiese a Caino: "Perché sei adirato e hai quello sguardo cattivo? Se fai ciò che è giusto lo ti accetterò". Dio amava Caino e lo incoraggiava ad andare a Lui nel modo giusto, a portarGli un'offerta accettabile e a non lasciarsi controllare dal peccato. Anche se Caino non lo meritava Dio gli dava una seconda possibilità: ma Caino doveva accettare la via di Dio per essere perdonato.

Dio ha provveduto un solo modo con cui il suo peccato poteva essere perdonato. Devi perciò andare a Dio secondo la sua via. Nel suo piano perfetto, Dio ha mantenuto la sua promessa di mandare un Salvatore. Il suo unico Figlio, il Signore Gesù Cristo, è venuto dal cielo sulla terra a morire su una croce per salvarti dal tuo peccato. Poiché Gesù è Dio, Egli è perfetto e senza

peccato. Egli era il solo che potesse subire il tuo castigo e Dio lo castigò per tutte le cose peccaminose che tu hai pensato, fatto, detto. Il nostro versetto a memoria ci ricorda questo (citate Ebrei 9:22). Il sacrificio di animali e lo spargimento di sangue nei tempi biblici era una figura di ciò che il Signore Gesù Cristo avrebbe compiuto per te sulla croce. Dio non richiede più il sangue di animali. Il Signore Gesù, l'agnello perfetto di Dio, versò il sangue e morì come sacrificio definitivo per il peccato. Dopo che fu sepolto, tornò in vita nel terzo giorno, per vivere per sempre. Dio accettò il sacrificio perfetto del Signore Gesù per te. Gesù è la sola via che Dio ha provveduto perché il tuo peccato sia perdonato. Devi andare a Dio per la via da Lui indicata.

Caino doveva venire a Dio per la sua via se voleva essere perdonato. Dio gli dava una seconda possibilità, ma Caino rifiutò. Con rabbia e ostinazione Caino voltò le spalle a Dio.

La rabbia e la gelosia di Caino per Abele continuarono a crescere. Infine un giorno, quando erano fuori nei campi e nessun altro era presente, Caino fece una cosa terribile.

Quadro 3-6

Caino rifiutò la via di Dio e uccise suo fratello Abele!

Sebbene non ci fosse nessuno a vedere quello che Caino aveva fatto, Dio lo vide.

Culmine

Il Signore disse a Caino: "Dov'è tuo fratello?" "Non so dov'è", mentì Caino "devo forse badare a lui?"

Dio voleva che Caino ammettesse il suo peccato, ma Caino non lo fece. Il suo cuore ostinato e peccaminoso rifiutava ancora l'amore e il perdono di Dio.

Poi Dio disse: "Caino, che cosa hai fatto? Il sangue di tuo fratello grida a me dalla terra. D'ora in poi, il terreno dove hai versato il sangue di tuo fratello non sarà più così fertile e il tuo duro lavoro ti darà solo frutti stentati. Tu diventerai un nomade e non avrai una casa stabile."

Conclusione

"Questo castigo è troppo grande per me!" gridò Caino. Quando andrò vagando chiunque saprà chi sono e mi ucciderà!"

Nella sua misericordia, il Signore mise un qualche marchio di protezione su Caino, di modo che chi lo avesse incontrato non gli facesse del male. Nella Bibbia seguono poi considerazioni molto tristi: "...e Caino se ne andò dalla presenza del Signore" (Genesi 4:16). Quale dolore il peccato aveva portato nella vita di Caino! Egli aveva rifiutato di credere a Dio e di accettare la sua via di perdono.

(Non ci è dato sapere se il marchio di Caino fosse un segno visibile sul suo corpo o altro tipo di segnale.)

Invito

Vuoi credere in Dio e accettare oggi la sua via per il perdono? Presto o tardi il peccato porta l'infelicità e può separarti da Dio per sempre. Dio ti ama e ha provveduto una via per cui tu puoi essere perdonato. Invece di cercare di gestire il tuo peccato a modo tuo, credi a ciò che Dio ha detto e abbi fede nel Signore Gesù come tuo Salvatore. La Bibbia dice: "Chiunque crede in Lui (si fida completamente di Gesù come suo Salvatore) non perirà (non sarà separato da Dio come punizione per il peccato) ma avrà vita eterna" (Giovanni 3:16). Dio ti ama così tanto che ha mandato il Signore Gesù a morire sulla croce per pagare per il tuo peccato. Questa è la sola via di Dio per avere il perdono. Affidati oggi stesso al Signore Gesù ed Egli ti cambierà dentro in modo che tu possa adorarlo con la giusta disposizione del cuore.

Domande di ripasso

1. In che modo la vita nel giardino di Eden era diversa dalla vita che Caino e Abele conoscevano? (Non c'era duro lavoro; erbaccia o gramigna da estirpare, né malattie né morte; Dio camminava e parlava con Adamo ed Eva nel giardino.)
2. Perché Adamo ed Eva non potevano più vivere nel giardino? (Avevano peccato.)
3. Quali offerte portarono a Dio Caino e Abele? (Caino portò frutti e ortaggi; Abele portò un agnello.)
4. Come ricevette Dio le loro offerte? (Era compiaciuto dell'offerta di Abele ma non di quella di Caino.)
5. In che modo Dio mostrò a Caino il suo amore? (Gli diede un'ulteriore possibilità di portarGli una giusta offerta)
6. Che cosa fece Caino quando Dio rifiutò la sua offerta? (Divenne geloso di Abele, lo odiò e lo uccise.)
7. Quale fu il castigo di Caino? (Avrebbe coltivato con scarsi risultati la terra e vagato come un no senza un tetto).
8. Perché Caino si lamentò di questo castigo? (Disse che chiunque lo avesse incontrato lo avrebbe ucciso.)
9. Che cosa fece Dio per proteggere Caino? (Gli mise un marchio in modo che le persone lo riconoscessero e non gli facessero del male.)
10. Che cosa è il peccato? (Infrangere la legge di Dio in ciò che pensi, dici e fai.)
11. Qual è l'unica via per giungere a Dio? (Credi nel Signore Gesù come tuo Salvatore.)
12. Che cosa vuole dire Dio quando afferma che l'obbedienza è meglio del sacrificio? (Dio è più interessato alla disposizione del tuo cuore che a ciò che Gli offri o fai per Lui.)

Gioco di ripasso

“La cordicella nel piatto”

Dividete la classe in due squadre e fate le domande in modo alterno. Quando un bambino risponde correttamente, gli darete una cordicella di circa 30 cm. e lo farete stare in piedi davanti a un piatto di plastica posato a terra. Lascerà cadere la cordicella e se questa cadrà tutta nel piatto la squadra interessata avrà 100 punti; se cadrà parzialmente nel piatto, la squadra avrà 50 punti; se la cordicella cadrà fuori del piatto, 25 punti. Vince la squadra che avrà totalizzato più punti.) (Gioco per i più piccoli: “il gioco del salto”, vedi lezione 2)

Attività di crescita

Verifica degli atteggiamenti

Fate una verifica verbale degli atteggiamenti con le seguenti domande. Innanzi tutto invitate il bambini a indicare la risposta che descrive il giusto atteggiamento del cuore. Poi chiedete: “Quale risposta esprime il più delle volte il tuo atteggiamento ?” Lasciate quindi che il bambino risponda in silenzio. Esortate i bambini a scegliere il tema che maggiormente li angustia e ad affidarlo al Signore in silenziosa preghiera.

1. Vado in chiesa perché (a) Devo andarci; (b) Amo Dio e voglio adorarlo; (c) Vedo i miei amici e mi viene offerta la merendina alla scuola domenicale.
2. Quando leggo la mia Bibbia (a) Cerco di finire presto così posso fare altre cose; (b) mi annoio e non capisco quello che leggo; (c) Imparo di più su Dio e su come Lui vuole che io viva la mia vita per Lui.
3. Parlo a Dio in preghiera (a) Ogni giorno durante la mia meditazione e in ogni occasione che trovo durante il giorno; (b) Solo prima di andare a letto; (c) Ogni tanto, quando devo farlo o quando ne ho voglia.
4. Gli altri sanno che sono un credente (a) Solo se lo dico o se mi vedono in chiesa; (b) Quasi mai, perché faccio tutto quello che fanno gli altri bambini; (c) Perché parlo agli altri di Gesù, cerco di obbedirGli e prendo posizione per Lui.

Lezione 4 - ENOC

Panoramica della lezione

Scrittura	Genesi 4:16-5:29
Versetto a memoria	Colossesi 1:10 "Perché camminate in modo degno del Signore per piacerGli in ogni cosa, portando frutto in ogni opera buona, e crescendo nella conoscenza di Dio".
Obiettivo dell'insegnamento	Il bambino salvato camminerà per fede con Dio in obbedienza alla sua Parola.
Verità centrale	Dio vuole che cammini con Lui.
Applicazione per il bambino non salvato	Prima che tu possa camminare con Dio, devi ricevere il Signore Gesù come tuo Salvatore.
Aiuti visivi	Quadri 4-1 a 4-6; foglio con il versetto

Schema della lezione

1. Introduzione

Intervista a due amici intimi.

2. Successione degli eventi

- Scacciato da casa da Dio, più tardi Caino si sposò ed ebbe dei figli, dei nipoti e pronipoti. (4:16-18)
- I discendenti di Caino producevano strumenti musicali, attrezzi e armi, ma continuavano nella peccaminosa via di Caino. (4:19-24)
- Dio dette ad Adamo e a Eva un altro figlio, Set, i cui discendenti conoscevano Dio e proclamavano il suo nome. (4:25-26)
- Uno dei discendenti di Adamo si chiamava Enoc. (5:1-18)
- Enoc crebbe a diventare un uomo che camminava con Dio con uno speciale rapporto di amicizia, ogni giorno della sua vita. (5:22-23)

3. Culmine

Un giorno Dio prese il suo amico Enoc con sé in Cielo, senza che morisse! (5:24)

4. Conclusione

- Il figlio di Enoc, Matusalemme, l'uomo più vecchio del mondo, visse 969 anni. (5:25-27)
- Le generazioni di uomini continuarono dopo Enoc. (5:28-29)

Esortazione (salvati): Chiederai a Dio di aiutarti a camminare con Lui? (Col. 1:10)

Invito (non salvati): Riceverai il Signore Gesù come tuo Salvatore, così potrai camminare con Dio? (1 Giovanni 1:12)

Insegnare il versetto a memoria

Colossesi 1:10 "Perché camminate in modo degno del Signore per piacerGli in ogni cosa, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio".

(Versetto a memoria per le età prescolari: Usate la lezione della pallina per ripassare Ebrei 11:3.)

Introduzione:

Ti è mai successo questo? (Fate finta di essere un bambino oppure fate recitare una scenetta.) So che dovrei passare del tempo a leggere la Parola di Dio e a pregare, ma oggi ho troppo da fare. Devo incontrare i miei amici fra poco, e devo prepararmi per un compito in classe. Che cosa dovrei fare? (L'insegnante) La Parola di Dio, la Bibbia, ti aiuta quando devi prendere simili decisioni. Vediamo che cosa dice.

Presentazione:

(Mostrate la vostra Bibbia, spiegando che è la Parola di Dio. Leggete il versetto dalla vostra Bibbia e mostrate come trovarlo. Leggete il versetto dal cartello insieme ai bambini.)

Spiegazione:

Perché camminate in modo degno del Signore per piacerGli in ogni cosa – Dio vuole che tu viva, agisci e pensi in modo da piacerGli. Gli altri dovrebbero vedere Dio nella tua vita.

Portando frutto in ogni opera buona – Fa' cose buone e gentili perché questo piace a Dio.

E crescendo nella conoscenza di Dio – Continua a conoscere Dio sempre meglio leggendo la sua Parola e andando in chiesa e alla scuola domenicale.

Applicazione:

Non salvati. Puoi vivere in modo da piacere a Dio solo se hai ricevuto il Signore Gesù come tuo Salvatore. Se non lo hai ancora fatto, vuoi riceverLo oggi? Allora diventerai un figlio di Dio ed Egli ti aiuterà a camminare con Lui.

Salvati – Se sei già un figlio di Dio, stai camminando con Lui? Chiedi a Dio di aiutarti a fare le scelte giuste per piacerGli e di fare che gli altri vedano Gesù nella tua vita.

Ripetizione:

“Batti una parola”

(Ripetete due volte il versetto, poi scegliete un bambino che stia in piedi reggendo il foglio del versetto sulla schiena, voltando le spalle alla classe. Scegliete un altro bambino che indichi una parola del versetto. Recitate insieme ai bambini il versetto, ma quando arrivate alla parola prescelta, battete le mani invece di dirla. Il bambino con il foglio in mano cercherà di ricordare la parola. Se il tempo lo permette, ripetete il gioco con altri due bambini.)

(Ripetizione per le età prescolari: “Due parole” – Alzate la mano e dite il riferimento, poi abbassate la mano e chiedete ai bambini di ripeterlo. Alzate nuovamente la mano e dite le prime due parole del versetto, abbassatela e fate ripetere le due parole ai bambini. Continuate finché l'intero versetto sia recitato con il riferimento in principio e alla fine. Ripetete due o tre volte.)

Attività evangelica

Il Vangelo nella mia mano.

(Alzate una mano). Sapevi che la tua mano racconta una storia? Dice come andare in cielo un giorno! Alza la mano e segui con me. Il pollice indica te stesso e ti ricorda “Dio mi ama”. (Puntate il pollice verso voi stessi). Dio è Colui che fece ogni cosa: gli alberi, gli oceani, le stelle. Egli fece anche te e me. Dio ti ama più di quanto tu possa immaginare e vuole che un giorno tu viva in cielo con lui. Ma Dio è perfetto e non pecca mai e la Bibbia ci dice che non può esserci alcun peccato in cielo.

Qualcuno in questa stanza ha mai peccato? (Alzate la mano con l'indice puntato verso l'alto).

Il tuo indice ti ricorda “Io ho peccato”. Peccato è qualsiasi cosa che tu fai, pensi o dici, che infranga la legge di Dio. Quando dici bugie, hai cattivi pensieri o disobbedisci ai tuoi genitori, tu pecchi. Dio dice che il peccato deve essere punito e la punizione per il peccato è di essere separati da Dio per sempre in un posto orribile chiamato Inferno. Ma Dio ti ama e ha preparato un modo perché i tuoi peccati possano essere perdonati.

(Indicate il vostro dito medio). Il tuo dito più lungo ti ricorda che Gesù fu inchiodato in alto su una croce, dove versò il suo sangue e morì per pagare il prezzo del tuo peccato. Il Signore Gesù Cristo, il Figlio perfetto di Dio, non fece mai niente di sbagliato. Morì per ricevere il tuo castigo affinché un giorno tu possa andare in cielo. Alla sua morte fu seppellito. Tre giorni dopo Egli tornò in vita e fu visto da molti. Oggi Egli è in cielo. Grazie a quello che Gesù ha fatto per te, i tuoi peccati possono essere perdonati.

Come? (Indicate l'anulare). Pensa di metterti un anello, e il tuo dito anulare ti ricorderà di averlo ricevuto. La Bibbia dice: “Ma a tutti quelli che Lo hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio” (Giovanni 1:12). Ricevi Gesù credendo con tutto il cuore che Egli è morto sulla croce per il tuo peccato. Vuoi ricevere Gesù perché perdoni i tuoi peccati? Puoi parlarne con Dio in qualunque momento.

Il tuo dito più piccolo, il mignolo, racconta l'ultima parte della storia. Se tu hai già ricevuto il Signore Gesù, puoi ripetere con me “Io sono salvato”. Tu sei un figlio di Dio ed Egli non ti lascerà mai (Ebrei 13:5-6). Ma proprio come questo piccolo dito è il più debole, tu e io siamo deboli. Dobbiamo dipendere dal Signore Gesù per avere la forza di dire no al peccato. Se pecchi, che cosa devi fare? (Lasciate che i bambini rispondano). Devi confessare, ammettere o dire a Dio il tuo peccato e credere che ti ha perdonato (1 Giovanni 1:9).

Come suo figlio, Dio vuole che tu cammini con Lui ogni giorno. Oggi scopriremo in che modo Dio può essere il tuo migliore amico.

(Attività evangelica per le età prescolari: Usate Atti 16:31 e la parola “credi”, qui e ogni volta che presentate il Vangelo con questa serie di lezioni. Omettete l'esempio dell'anello.)

LEZIONE

Introduzione

Ho chiesto a due miei amici intimi di lasciarsi oggi intervistare da me. (Fate venire avanti due bambini e ponete loro le seguenti domande).

1. Da quanto tempo siete amici?
2. Come vi siete conosciuti?
3. Quali cose vi piace fare insieme?
4. Cosa fareste se qualcuno dicesse male del vostro amico?

Questi due amici ci fanno capire alcune cose importanti sull'amicizia. Un'amicizia intima richiede che si passi del tempo insieme parlando e ascoltandosi a vicenda, cercando di far piacere l'uno all'altro e prendendo le difese dell'amico.

Sapevi che Dio vuole che coloro che gli appartengono siano suoi intimi amici? Come puoi essere amico intimo di Dio? Uno dei discendenti di Adamo ed Eva può farcelo capire!

(Se state seguendo lo schema di lezioni per le età prescolari, saltate questa lezione e insegnate invece la lezione N. 5, la storia di Noè. Consigli per le età prescolari sono inclusi nelle note con lo sfondo grigio per chi intendesse seguire questa lezione.)

(Predisponete l'intervista ai due amici prima della lezione. Informateli sulle domande che farete in modo che possano preparare delle brevi risposte. I vostri allievi cinetici saranno entusiasti di partecipare.)

Successione degli eventi

Quadro 4-1

Erano giorni tristi per Adamo ed Eva! Il figlio Abele era stato ucciso dal fratello maggiore, Caino. Ogni volta che vedevano le pecore al pascolo certamente si ricordavano di Abele, il loro pastore e sentivano molto la sua mancanza. Ora anche Caino li avrebbe lasciati: doveva andarsene e forse non l'avrebbero mai più rivisto. Il peccato aveva portato tanta tristezza nella famiglia di Adamo ed Eva! Il peccato era entrato nel mondo attraverso Adamo ed Eva e continuava attraverso Caino.

(Se avete in classe dei bambini nuovi, incaricate quelli che erano presenti dall'inizio della storia a farne un riassunto per i nuovi. Ai vostri allievi uditori questo incarico piacerà particolarmente.)

Il peccato continua a entrare nel mondo d'oggi attraverso ogni persona, anche attraverso te. La Bibbia dice che si nasce con il desiderio di peccare (infrangere le leggi di Dio). Quando disobbedisci ai tuoi genitori o prendi qualcosa che non ti appartiene, tu peccchi. Dio, che non ha in sé il peccato, dice che a motivo del tuo peccare sei separato da Lui per sempre. Ma Dio, che ti ha creato e ti ama, ti procura una via attraverso la quale i tuoi peccati potranno essere perdonati. Quella via è suo Figlio, Gesù Cristo.

Gesù lasciò il Cielo, venne sulla terra e visse una vita senza peccato. Egli permise a degli uomini malvagi di crocifiggerlo e mandarlo così alla morte. Gesù versò il suo sangue volontariamente e Dio punì in lui il tuo peccato. Grazie a ciò tu hai la possibilità di essere perdonato, di accogliere Gesù ed essere figlio di Dio: Se vuoi essere aiutato a ricevere il perdono di Dio, dimmelo alla fine di questo incontro ed io ti insegnerò ciò che devi fare secondo la Bibbia.

Il peccato dunque continua con Caino, come era già avvenuto attraverso i suoi genitori, Adamo ed Eva. Il peccato porta grande tristezza in quella famiglia che prima perde Abele e poi vede Caino allontanarsi.

(Mostrate una piantina della presunta collocazione di quegli antichi luoghi e lasciate che i bambini trovino Eden e Nod. Questo piacerà ai vostri allievi visivi.)

Caino nel suo peregrinare si spostò fin verso una zona a est del giardino di Eden: questa zona era chiamata Nod, che significa "vagabondare". Qui Caino iniziò una nuova vita: doveva lavorare la terra molto duramente per avere il cibo per la sua famiglia: si era sposato e aveva avuto dei figli. I figli di Caino crebbero, si sposarono ed ebbero a loro volta dei figli. Caino divenne nonno, poi bisnonno, trisnonno, ecc.. Le persone che ebbero origine da Caino, cioè i suoi discendenti, avevano molti talenti e molte qualità. Uno dei discendenti di Caino inventò i primi strumenti musicali: una specie di arpa e di flauto.

(L'arpa in questione era più simile alla lira e lo strumento che spesso viene chiamato "organo" in realtà era un flauto.)

Immagina l'emozione nel sentire la prima volta i suoni di questi strumenti ! Altri discendenti di Caino inventarono attrezzi da lavoro e armi, fatti di bronzo e ferro. Edificarono città, allevarono animali e coltivarono la terra.

Quadro 4-2

Continuando a crescere, la famiglia di Caino prosperava. C'era però un problema: non conosceva Dio e non aveva alcun rapporto con Lui. Come Caino aveva voltato le spalle a Dio, così fecero anche tutti i suoi discendenti. Praticavano cose peccaminose e mostravano di non avere alcun desiderio di piacere a Dio. Vivevano per compiacere sé stessi. Erano orgogliosi dei loro successi invece di darne a Dio il merito. Vivevano come se Dio non esistesse! Somigliavano molto ad alcuni che vivono nel mondo di oggi.

(Molti commentatori concordano nel supporre che Caino avesse sposato una sua sorella, poiché secondo Genesi 5:4 Adamo ed Eva avevano avuto altri figli).

(Il settimo discendente di Adamo da parte di Caino fu Lamec che aveva due mogli – primo cenno di poligamia nella Bibbia. Lamec si vantò tra l'altro di aver commesso un omicidio. Anche se la cultura che si sviluppò intorno alla famiglia di Caino progredì in molti modi, lo scopo prevalente comunque era quello della gratificazione personale e della ricerca dei propri piaceri. Sembra che non avessero alcun desiderio di conoscere e tanto meno compiacere Dio. Le parole di Enoch riportate in Giuda 14-15 mostrano il grado di peccato del mondo a quei tempi.)

Prima che tu possa camminare con Dio e piacergli, devi diventare un suo figlio e avere il perdono dei tuoi peccati perché i tuoi peccati ti tengono separato da Dio. La Bibbia dice: "Ma a tutti quelli che Lo hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli, cioè che credono nel suo nome" (Giovanni 1:12). Ricevere Gesù significa avere fede in lui come solo Salvatore. È necessario che tu creda in cuor tuo che Gesù morì sulla croce per te e come unico modo col quale il tuo peccato può essere perdonato. Se credi a questo, Dio ti dà il diritto di essere un suo figlio. Egli perdonerà il tuo peccato e cambierà il tuo cuore affinché tu possa camminare con Lui. Volta le spalle al tuo peccato e prega il Signore Gesù di venire nel tuo cuore.

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato: Dio vuole che tu cammini con Lui.)

Molte persone del mondo d'oggi, perfino alcune che conoscono il Signore Gesù come Salvatore, non camminano con Dio e scelgono di disobbedirGli e di vivere a modo loro. Questo è il modo in cui vivevano i componenti della famiglia di Caino. Non volevano conoscere Dio e avere rapporti con Lui.

Se tu appartieni al Signore Gesù, Dio vuole che tu cammini con Lui. Camminare con Dio significa avere con Lui un'intima amicizia. Ricordi che cosa abbiamo imparato prima sugli amici intimi? Sono felici di passare del tempo insieme e di comunicare. Si parlano e si ascoltano reciprocamente, si fidano l'uno dell'altro, l'uno vuole far piacere all'altro e si difendono a vicenda.

Dio è un amico sempre presente, pronto a parlarti e ad ascoltarti. Egli vuole che tu abbia fiducia in Lui. Egli è dalla tua parte quando gli altri sono contro di te, Egli vuole camminare con te e vuole che tu cammini con Lui.

Quadro 4-3

(Set significa "Designato" Scelto).

Adamo ed Eva erano rattristati nel vedere come la famiglia di Caino si allontanava da Dio. Poi Dio dette loro un altro figlio, che chiamarono Set.

Quadro 4-4

Quando Set fu diventato un uomo si sposò e mise su famiglia. Col tempo divenne nonno e bisnonno. La sua famiglia era molto diversa da quella di Caino. La Bibbia dice che la famiglia di Set invocava il nome del Signore. Questa famiglia conosceva Dio. Aveva uno stretto rapporto con Lui e non aveva timore di parlare in favore di Lui in quel mondo peccaminoso.

("Allora si cominciò a invocare il nome del Signore" (Genesi 4:26).

Passarono molte generazioni nella famiglia di Set. La Bibbia elenca i nomi dei membri della famiglia e dice quanti anni vissero e che vivevano molto a lungo! Adamo visse 930 anni e poi morì. Set visse 912 anni e poi morì. Un altro discendente visse 905 anni e poi morì. Un altro ancora visse 910 anni e morì. Un altro visse 895 e morì. La Bibbia non dice perché o come vivevano così

a lungo. Forse il clima sulla terra ancora giovane era molto più salubre del nostro e permetteva di vivere molto più a lungo.

(Prendete cinque strisce di carta e su ciascuna scrivete una delle età elencate e la parola "Mori". Distribuite le strisce ai bambini. Per ogni discendente che nominerete, il bambino alzerà la striscia con l'età relativa a quel discendente. I vostri allievi tattili si divertiranno.)

(Ci sono varie teorie che cercano di spiegare le ragioni di una tale lunghezza di vita. Alcuni pensano che fosse a causa di un clima molto più sano. È possibile che gli organismi di quelle persone fossero più forti e sani poiché il peccato aveva appena iniziato ad avere i suoi affetti deleteri. Altri credono che questo fosse un mezzo usato da Dio per popolare più velocemente una terra appena creata).

Nella settima generazione da Adamo, nacque un bambino da uno dei discendenti di Set. Il suo nome era Enoc. Enoc era il quarto pronipote di Adamo. La Bibbia non ci dice molto di lui, ma ci dice due cose molto importanti.

Quadro 4-5

Una cosa importante riguardo a Enoc è che amava veramente Dio. La Bibbia dice più volte che Enoc camminò con Dio. Aveva una speciale amicizia con Dio. Pensi che gli altri sapessero che Enoc aveva questa speciale amicizia con Dio? In che modo avrebbero potuto saperlo? (Lasciate che i bambini rispondano). Lo sapevano perché vedevano che Enoc credeva in Dio, gli obbediva e parlava loro di Lui. Sebbene molti intorno a lui non avessero interesse per Dio e gli disobbedissero deliberatamente, Enoc parlava a favore di Dio. La Bibbia dice che era un profeta, una persona che comunica messaggi speciali che Dio gli dà. Enoc metteva in guardia le persone dai loro peccati. Avvertiva che un giorno Dio avrebbe punito il peccato e coloro che rifiutavano di credere. Pensi che fosse facile per Enoc parlare in favore di Dio? No! È probabile che gli altri si facessero beffe di lui e a volte Enoc poteva essere tentato di tacere con quelli che non credevano. Enoc aveva fede, si fidava di Dio e credeva in ciò che Dio aveva detto. Obbediva a Dio in modo da compiacergli. Enoc camminava con Dio!

(Enoc significa "Consacrato" o "Dedicato". Questo Enoc non è quell'Enoc nominato in Genesi 4:17, che era un figlio di Caino. L'Enoc della famiglia di Set era un contemporaneo di quell'altro quarto pronipote di Adamo, Lamec.)

(Vedi Giuda 14,15 - Vedi Ebrei 11:5 come elogio alla fede e obbedienza di Enoc)

Tu cammini con Dio? Camminare con Dio significa avere con Lui una stretta amicizia: avere fede (fiducia) in Dio e nella sua Parola; passare del tempo con Lui, parlare con Lui in preghiera ogni giorno permettendoGli di parlarti attraverso la Bibbia. Quando sei un amico intimo di Dio vuoi compiacergli, vuoi fargli piacere obbedendo a quello che dice nella sua Parola, e parlando in suo favore anche quando gli altri intorno a te non sono interessati o ti prendono in giro. Non è sempre facile parlare di Dio, ma Egli ti aiuterà a farlo. Il nostro versetto da imparare a memoria oggi ci ricorda che dobbiamo camminare in modo degno di Dio. (Citate Colossesi 1:10).

Forse hai già sentito questa domanda: "Che cosa farebbe Gesù?" Questa è una buona domanda da porre a te stesso quando non sei certo di come camminare con Dio. Se Gesù fosse ancora sulla terra parlerebbe a suo Padre in preghiera e obbedirebbe alla sua Parola. Avrebbe fiducia in suo Padre e parlerebbe in suo favore. Chiedi a Dio di aiutarti a fare quello che Gesù farebbe e poi fallo. Dio sarà contento di te, gli altri vedranno che Dio è veramente nella tua vita e, forse, vorranno essi pure riceverLo; inoltre conoscerai Dio sempre meglio.

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino con l'enfasi per il bambino salvato)

Enoc era un uomo che camminava con Dio. Visse la sua vita con fede e in obbedienza a Dio. Enoc trascorse la sua intera vita camminando con Dio, 365 anni! Poi la Bibbia ci dice l'altra cosa importante e straordinaria, su Enoc.

Quadro 4-6

Culmine

Un giorno Dio prese con Sé in Cielo il suo amico Enoc, senza passare a morte!

Conclusione

Diversamente da tutti gli altri discendenti di Adamo che vissero e morirono, Enoc non morì mai. Dio lo trasferì dalla terra al cielo. Probabilmente nessuno vide Enoc che andava in Cielo. La

Bibbia dice che non fu più trovato. Forse la sua famiglia e gli amici l'avranno cercato. Poi in qualche modo Dio deve aver fatto sapere loro che aveva preso con sé in cielo il suo amico Enoc. (Elia fu in seguito trasportato in Cielo in modo simile.)

Il figlio di Enoc, Metusela visse più di chiunque altro sulla terra, 969 anni! Poi Metusela morì. Generazioni di persone vissero e morirono dopo Enoc. Alcune di loro camminarono con Dio, molte no, ma Dio vuole che cammini insieme con Lui.

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino educativo con l'enfasi per il bambino salvato.)

Domande di ripasso

1. Perché Adamo ed Eva erano tristi? (Abele era stato ucciso e Caino doveva andare via da casa.)
2. In quale zona Caino cominciò una nuova vita? (Nella terra di Nod, a est di Eden.)
3. Quali particolari capacità avevano i discendenti di Caino? (Costruivano strumenti musicali, attrezzi e armi; allevavano bovini e lavoravano la terra.)
4. Sebbene all'apparenza riuscissero bene, quale problema avevano i familiari e i discendenti di Caino? (Sembra che non avessero alcun interesse a compiacere Dio.)
5. Chi nacque da Adamo ed Eva dopo Caino e Abele? (Set)
6. In che modo la famiglia di Set era diversa da quella di Caino? (Invocavano il nome del Signore.)
7. Qual era il nome del quarto pronipote di Adamo? (Enoc)
8. Quali cose speciali dice la Bibbia su Enoc? (Camminava con Dio; andò in Cielo senza morire.)
9. In che modo gli altri si accorgevano che Enoc aveva una speciale amicizia con Dio? (Enoc credeva in Dio, gli obbediva e parlava loro di Lui.)
10. Che cosa significa camminare con Dio? (Avere un'intima amicizia con Lui.)
11. Come puoi avere un'intima amicizia con Dio come un suo figlio? (Parla con Lui in preghiera; ascoltalo leggendo la Bibbia; affidati a Lui perché ti aiuti nei problemi; stai dalla sua parte.)
12. In che modo la domanda "Che cosa farebbe Gesù?" può guidarti come figlio di Dio? (Quando non sei sicuro di come vivere per Dio, chiediti: Che cosa farebbe Gesù?)

Gioco di ripasso: "Parole misteriose".

Preparate due set di cinque o sei cartoncini. Piegateli in due e componete una parola misteriosa scrivendo una lettera sulla parte inferiore di ciascun cartoncino. (Scegliete parole dalla lezione, dal versetto a memoria, da canti, ecc.). Tagliate due cordicelle di circa 8cm. Dividete la classe in due squadre e chiedete a due bambini per squadra di tenere tesa la loro cordicella. Appendete i cartoncini nell'ordine giusto, nascondendo le lettere, una parola su ciascuna cordicella. Fate poi le domande alternando le squadre. Quando un bambino risponde correttamente la sua squadra guadagna 100 punti e può girare un cartoncino sulla cordicella scoprendo una lettera. Quando un bambino indovina la parola, la sua squadra guadagna 200 punti. Vince la squadra che ha totalizzato più punti.

(Gioco di ripasso per le età prescolari: "Appaiare gli animali" – vedere lezione 1)

Lezione 5 - NOÈ

Panoramica della lezione

Scrittura	Genesi 6:1-9:17; 2 Pietro 2:5
Versetto a memoria	Genesi 6:22 "E Noè fece così; fece tutto quello che Dio gli aveva comandato."
Obiettivo dell'insegnamento	Il bambino non salvato ascolterà l'avvertimento di Dio e sarà salvato.
Verità centrale	Soltanto il Signore Gesù Cristo può salvarvi dal peccato.
Applicazione per il bambino salvato	Ascolta Dio e obbedisciGli.
Aiuti visivi	Quadri 5-1 a 5-6; foglio con il versetto; cartoncini

Schema della lezione

1. Introduzione

Attenzione! Pericolo!

2. Successione degli eventi

- Dio era triste nel suo cuore vedendo quanto fosse grande la malvagità dell'uomo. (6:1-7)
- Noè credette in Dio e visse in modo da compiacereGli. (6:8-9)
- Dio avvertì Noè del diluvio che avrebbe mandato e gli dette speciali istruzioni per la costruzione di un'arca; Noè obbedì a Dio. (6:13-22)
- Mentre lavoravano all'arca, Noè e i suoi figli devono aver avvertito il popolo del giudizio che incombeva. (2Pietro 2:5)
- Quando l'arca fu completata e rifornita di cibarie, Dio comandò a Noè e alla sua famiglia di entrare e di accogliere nell'arca ogni specie di animali, che Dio fece venire a Noè. (7:1-4,8-9,13-16)
- Sette giorni dopo che Noè e la sua famiglia e tutti gli animali erano entrati nell'arca, Dio chiuse la porta. (7:7,10,16)
- La pioggia cadde per 40 giorni e notti, allagando tutta la terra e facendo galleggiare l'arca al di sopra delle montagne. (7:17-20)
- Tutte le cose viventi sulla terra e nell'aria fuori dall'arca furono distrutte. (7:21-24)
- Quando la pioggia cessò e l'acqua asciugò l'arca rimase su sul monte Ararat. (8:1-13)
- Quando la terra fu asciutta, oltre un anno più tardi, Dio disse a Noè e alla sua famiglia che era ormai tempo di uscire dall'arca. (8:14-19)

3. Culmine

Soltanto la famiglia di Noè fu lasciata vivere – tutti gli altri erano morti perché avevano rifiutato di ascoltare l'avvertimento di Dio!

4. Conclusione

- Noè costruì un altare e offrì sacrifici a Dio. (8:20)
- L'arcobaleno che Dio mandò fu il segno che Egli non avrebbe mai più distrutto il mondo con l'acqua. (8:21-22; 9:13-17)

Invito (bambini non salvati): Credi nel Signore Gesù e avrai la sua vita in te. (Giovanni 20:31)

Insegnare il versetto a memoria

Genesi 6:22 "E Noè fece così: fece tutto quello che Dio gli aveva comandato."

Introduzione:

(Nota: Insegnate questo versetto dopo la lezione.) È facile obbedire a Dio quando gli altri ti prendono in giro o non capiscono? (Fate esempi come pregare prima del pasto, andare in chiesa, rifiutarsi di fare cose sbagliate. Discutetene brevemente.) Nella nostra lezione di oggi vediamo che a Noè Fu comandato di costruire un'arca. Il nostro versetto ci ricorda di ciò che egli decise di fare anche se gli altri non capivano perché.

Presentazione:

(Mostrate la vostra Bibbia, spiegando che è la Parola di Dio. Leggete il versetto dalla vostra Bibbia e fate vedere come trovarlo. Leggete il versetto dal cartello insieme ai bambini.)

Spiegazione:

Noè fece tutto ciò che Dio gli disse di fare, esattamente come doveva farlo. (Potete descrivere alcune delle specifiche istruzioni ricevute da Noè per la costruzione dell'arca.)

Applicazione:

Non salvati: Il primo passo nell'obbedire a Dio sta nel ricordare che il Signore Gesù ti ama e che è il solo che può salvarti dal tuo peccato. Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, ascolterai l'avvertimento di Dio sul castigo per il peccato, per essere salvato oggi?

Salvati: Se sei già stato salvato credendo nel Signore Gesù, Dio vuole che tu Gli obbedisca in tutto proprio come fece Noè. Dio ti dice nella Bibbia ciò che devi e non devi fare. Scegli di ascoltarLo e obbedirGli.

Ripetizione: Carte pazze

(Scrivete ciascuna delle seguenti frasi su un cartoncino: batti le palpebre; tieni la testa fra le mani; chiudi gli occhi e sorridi; cammina a passo di marcia; voltati lentamente; stai su un piede; massaggiati lo stomaco; salta su e giù. Tenete i cartoncini a ventaglio e chiedete a un bambino di sceglierne uno. Quindi tutta la classe eseguirà l'ordine scritto sul cartoncino, ripetendo insieme il versetto. Continuate finché tutti i cartoncini sono stati presi.)

(Ripetizione per le età prescolari – “Pop-corn” – Partendo dal riferimento, dite parte del versetto e poi fermatevi e sedetevi. Allora i bambini scattano in piedi, continuano a dire il versetto finché voi non scattate in piedi; a questo punto si interrompono e si siedono. Riprendete voi il versetto e quando vi interrompete e vi sedete, i bambini scattano in piedi e continuano il versetto. A fine versetto e riferimento, potrete ripetere l'operazione più volte o rifare il gioco in un altro momento.)

LEZIONE

Introduzione

“Attenzione! Pericolo!” Hai mai visto un cartello con queste parole, magari su una strada in costruzione? Che cosa significa? (Rallentate e procedete con cautela; non inoltratevi nella zona di pericolo,) La Bibbia ci racconta di certe persone che Dio avvertì di un pericolo ancora più grande. Avrebbero ascoltato e obbedito?

(Mostrate un foglio con la scritta “Pericolo”)

Successione degli eventi

I discendenti di Caino erano persone che non credevano in Dio. Con il succedersi delle generazioni, i loro peccati diventarono sempre più grandi. Non pensavano nemmeno a Dio.

Quadro 5-1

Sebbene persone come Enoc cercavano di avvertirli del pericolo, rifiutavano di ascoltare. Forse si burlavano di chi credeva in Dio. Avevano scelto di fare il male e cercavano sempre nuovi modi di disobbedire. La Bibbia dice: “Dio vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra, e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non era altro che male in ogni tempo” (Genesi 6:5). Erano persone peccaminose.

(Se seguite lo schema di lezione per le età prescolari, omettete qualunque menzione di Enoc.)

(Se avete bambini nuovi in classe, chiedete ai bambini che erano presenti alla precedente lezione di fare un riassunto degli eventi a beneficio dei nuovi.)

Tutti, incluso te, vengono al mondo nello stesso modo – da peccatori. Il peccato è infrangere le leggi di Dio – non essere perfetti come è perfetto Dio. La Bibbia dice: “Non c'è nessun giusto, neppure uno” (Romani 3:10). Quando rifiuti di credere in Dio o nel Signore Gesù, suo Figlio, tu pecchi. Quando ti fai beffe di coloro che credono in Dio, tu pecchi. Il tuo peccato ti separa da Dio, che è perfetto. Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, sei in pericolo di essere separato da Dio per sempre a causa del tuo peccato. Sei molto simile a quelle persone che vissero tanto tempo fa.

Erano persone peccaminose. La Bibbia dice che Dio era addolorato nel suo cuore vedendo la malvagità della gente. Lo faceva soffrire vedere come le persone che aveva create continuavano a voltarGli le spalle.

Quadro 5-2

Non tutte le persone, però, dimenticarono Dio. La Bibbia ci dice di un uomo che credeva in Dio e viveva per piacerGli. Il suo nome era Noè. Era un discendente del figlio di Adamo, Set. Visse molto tempo dopo che Enoc era andato in cielo. Come Enoc, Noè era un uomo che camminava con Dio.

Un giorno Dio parlò a Noè. Fu un messaggio triste e terribile. A causa dei peccati degli uomini, Dio disse: “Distruggerò l’uomo sulla faccia della terra – l’uomo e tutte le bestie, le cose che strisciano e quelle che volano”.

Poi Dio disse a Noè di costruire un’arca (una grande barca). L’arca doveva essere di 135m. di lunghezza, 22,5m. di larghezza e 13,5m. di altezza! Perché così grande? Dio disse a Noè che doveva prendere con sé nell’arca sua moglie e i suoi figli. Doveva anche prendere un certo numero di ogni specie di animale, uccello e insetto – due di ogni specie, e sette di alcune specie. Non c’è da stupirsi che l’arca dovesse essere grande! Doveva avere spazio sufficiente per la famiglia di Noè, gli animali e per tutto il cibo di cui avrebbero avuto bisogno. Dio avvertì Noè che quando il diluvio sarebbe venuto, soltanto le persone e gli animali al sicuro nell’arca si sarebbero salvati.

Noè credette a Dio? Noè non viveva vicino all’acqua. Infatti, alcuni credono che al tempo di Noè non ci fosse mai stata pioggia. La Bibbia dice (citate Genesi 6:22). Noè credette all’avvertimento di Dio. Nonostante quello che gli altri potevano pensare di lui, Noè ascoltò Dio e Gli obbedì. (Ebrei 11:7)

(Se possibile, paragonate le dimensioni dell’arca a quelle di qualche edificio o altro elemento architettonico familiare agli allievi. La Ryrie Study Bible afferma che la capacità dell’arca equivaleva a quella di 522 vagoni merci, ciascuno dei quali può portare 240 pecore... Oggi si stima che ci siano 17.600 specie di animali, indicando così in 45.000 il numero di animali che Noè avrebbe portato nell’arca.)

(Potete mostrare il foglio con il versetto a memoria, Genesi 6:22).

Se tu fai parte della famiglia di Dio, devi ascoltarLo e obbedirGli. Oggi Dio ci parla attraverso la Bibbia. Quando leggi dei versetti o ascolti qualcuno che insegna dalla Bibbia, devi riflettere su ciò che Dio dice. C’è forse una promessa a cui Dio vuole che tu creda? Un pericolo da evitare? Qualcosa che Dio vuole che tu faccia? Credi a quella promessa! Evita quel pericolo! Fa’ quello che Dio vuole che tu faccia! Dio dice: “Ma mettete in pratica la Parola e non ascoltate solo” (Giacomo 1:22). Gli altri potrebbero non capire perché tu ascolti Dio e Gli obbedisci, qualcuno potrebbe anche prenderti in giro. A volte non è facile obbedire a Dio.

(Cartoncino educativo – Mostrate il cartoncino con l’enfasi per il bambino salvato: Ascolta Dio e obbedisciGli.)

Non era facile per Noè, ma nonostante quello che la gente poteva pensare o dire, egli ascoltò Dio e obbedì.

Quadro 5-3

Così cominciò la costruzione dell’arca! Che enorme lavoro per Noè e i suoi figli! Giorno dopo giorno la gente udiva il chop, chop, chop delle accette, mentre i quattro uomini tagliavano alberi e facevano assi e pali. Col tempo, la gigantesca barca cominciò a prendere forma.

(I bambini più piccoli si divertiranno a fingere di costruire l’arca.)

“Noè” devono aver chiesto molti “che cos’è quella cosa strana che stai costruendo?” “Un’arca” Noè avrà risposto, “una grande barca”.

Devono aver mormorato, grattandosi la testa “Noè deve essere impazzito! Sta costruendo una grande barca! Non c’è acqua qui intorno!” Forse molti scuotevano la testa. Non credevano a Noè, specialmente quando egli disse loro perché costruiva l’arca.

(Ai vostri allievi cinetici piacerà interpretare queste supposte conversazioni fra la gente e Noè.)

“L’acqua verrà”, deve aver detto. “Dio manderà un diluvio sulla terra che distruggerà ogni cosa. Soltanto chi sarà dentro l’arca si salverà!” Noè deve aver avvisato il popolo che Dio li avrebbe puniti per i loro peccati. Per 120 anni mentre costruiva l’arca, Noè deve aver avvertito le persone del pericolo imminente. Se solo avessero creduto a Dio prima che fosse troppo tardi! Nonostante i loro peccati, Dio li amava e voleva che Gli credessero. (Vedere 2 Pietro 2:5).

Ti rendi conto di quanto Dio vuole che tu Gli creda? Il Dio vivente ti ama tantissimo! Egli è il tuo Creatore. Non ha soltanto fatto un mondo da godere, Egli ha fatto anche te! (Giovanni 3:16)

Dio parla delle persone del mondo, di te e di me! Dio è santo (perfetto) e odia il tuo peccato, che ti separa da Lui. Vuole che tu abbia un rapporto speciale con Lui. Vuole che un giorno tu vada a vivere con Lui in cielo. Dio ti ama e desidera che tu creda in Lui.

Se soltanto la gente al tempo di Noè avesse creduto a Dio! Noè deve aver detto loro quanto Dio li amava e quanto i loro peccati Lo ferissero.

Anno dopo anno Noè continuò a costruire l'arca e a mettere in guardia le persone. La moglie di Noè, i suoi tre figli e le loro mogli sentivano gli avvertimenti sul castigo di Dio. Essi credevano a Dio. Insieme lavoravano sodo per costruire l'arca.

Un giorno tutto divenne stranamente quieto. Non si sentivano più i colpi d'accetta o di martello. Forse Noè e la sua famiglia avevano rinunciato? Avevano infine capito che progetto folle fosse il loro? No! L'arca era finita!

Quadro 5-4

Eccola – lunga e larga e alta! Forse molte persone le camminavano intorno, riparandosi gli occhi dal sole per guardare il ponte più alto. Non avevano mai visto niente di simile! “Adesso che cosa farà Noè?” Potevano chiedersi. “Non si è visto ancora piovere! Ecco, arriva Noè con i suoi figli. Che cosa stai portando, Noè?”

“Cibo” avrebbe risposto Noè. Noè e la sua famiglia avevano raccolto una grandissima quantità di ogni tipo di cibo adatto a tutte le specie di animali e lo portavano nell'arca attraverso l'unica porta. Forse la gente si domandava perché Noè avesse bisogno di una simile quantità di cibo!

(I più piccoli possono fingere di camminare intorno all'arca, guardando verso l'alto l'imponente struttura.)

“Che cos'è quello strano rumore? Sembrano passi di animali che vengano da questa parte!” Il rumore divenne sempre più forte! Si sentivano versi di ogni genere, cinguetti, grugniti, belati e una gran quantità di altri suoni incomprensibili. Il terreno sotto i piedi della gente deve aver tremato, con tanti animali che venivano in quella direzione.

Forse saranno stati i lunghi colli delle giraffe a essere visti per primi dalla gente. Che spettacolo straordinario vedere ogni specie di animali venire avanti lentamente verso l'arca! Quali animali pensi che ci fossero quel giorno? (*Lasciate che i bambini ne discutano*). Come aveva potuto Noè far venire tutti quegli animali, farli salire la rampa e farli entrare nell'arca? Forse Noè era un esperto addestratore di animali? Niente affatto! Fu Dio che portò quegli animali all'arca!

(Ai bambini più piccoli piacerà molto fingere di essere i vari animali che entrano nell'arca. I bambini più grandi possono invece nominare le varie specie presenti quel giorno. Questa discussione aiuterà particolarmente i vostri allievi uditori.)

Dopo che gli animali furono entrati nell'arca, anche Noè e la sua famiglia vi entrarono. La porta rimase aperta. Sarebbero entrate anche altre persone? C'era ancora spazio. C'era ancora tempo. Ma era evidente che nessun altro voleva credere a Dio.

Forse molti pensavano ancora: “Che pazzo, Noè! Eccolo là, con tutti quegli animali, che aspetta che succeda qualcosa!”

Improvvisamente, dopo sette giorni, la porta dell'arca cominciò a muoversi. Si stava chiudendo, ma Noè non l'aveva toccata! La gente presente deve aver guardato con stupore finché – BANG – la porta fu chiusa. La Bibbia dice che Dio chiuse la porta.

Per 120 anni Dio, per mezzo di Noè, aveva avvertito il popolo che il loro peccato sarebbe stato punito. Avrebbero potuto tornare a Dio lasciando i loro peccati, ma rifiutarono di ascoltare. C'era un solo modo che Dio aveva stabilito perché fossero salvati da quel castigo, ma essi aspettarono finché fu troppo tardi.

Dio avverte nella sua Parola che c'è un solo modo per cui tu puoi essere salvato dal castigo dei tuoi peccati. Quel modo è attraverso il Signore Gesù Cristo, Dio il Figlio. Egli visse una vita perfetta sulla terra, poi volontariamente soffrì e morì sulla croce, subendo così il castigo per il tuo peccato. La Bibbia dice: “In Lui (Gesù) abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati” (Col. 1:14). Quando Gesù versò il suo sangue e morì sulla croce, pagò l'intero prezzo per il tuo peccato. Quando Gesù morì, fu sepolto e poi ritornò in vita. Credi in Lui ed Egli perdonerà oggi i tuoi peccati. Credere in Lui è il solo modo con cui puoi essere salvato dal castigo. Non devi aspettare fino a che sarà troppo tardi per credere nell'avvertimento di Dio sull'unico modo per essere salvato.

Questo è ciò che fece la gente al tempo di Noè. Dio aveva provveduto un modo per salvarli, ma essi rifiutarono di credere, e poi era troppo tardi.

Quadro 5-5

Presto si formarono nuvoloni scuri e minacciosi, poi caddero le prime gocce di pioggia! Allora era *vero!* *Noè aveva ragione, devono aver detto* spaventati molti. La pioggia scrosciava dal cielo! La Bibbia dice che anche dal suolo sgorgava acqua.

Pioveva giorno e notte! Un giorno... due... tre giorni! Forse alcuni corsero all'arca, tempestarono l'uscio di colpi e gridando chiedevano aiuto. Ma era troppo tardi! Dio aveva chiuso la porta e nessuno poteva aprirla. Noè aveva avvisato il popolo, ma questo aveva rifiutato di credere. Dentro l'arca tutti erano al sicuro e all'asciutto. Com'erano grati di aver creduto a Dio!

Tutto fu presto sommerso dall'acqua. L'arca fu sollevata sulle onde che si alzavano sempre più. La pioggia continuò per 40 giorni e 40 notti. La Bibbia dice che l'acqua copriva la terra fino a superare anche le più alte montagne.

Finalmente la pioggia cessò. Ci vollero, però, molti mesi perché l'acqua gradualmente si ritirasse. L'arca andò a posarsi sul monte Ararat.

(Ararat – È stato identificato in una grande montagna vulcanica vicina al confine tra la Turchia e l'Iran.)

Quando la terra fu abbastanza asciutta, Noè con la sua famiglia e tutti gli animali uscirono dall'arca. Vi erano stati rinchiusi per oltre un anno! Come tutto deve essere apparso strano! Tutt'intorno era silenzio!

Culmine

Soltanto la famiglia di Noè era rimasta in vita, tutti gli altri erano morti perché avevano rifiutato di ascoltare l'avvertimento di Dio!

Conclusione

Quadro 5-6

Noè e la sua famiglia costruirono un altare e offrirono sacrifici a Dio, ringraziandoLo per averli salvati. Guardando il cielo, videro un bellissimo arcobaleno – la promessa che Dio non avrebbe mai più distrutto la terra con un diluvio.

Forse Noè pensava con tristezza a tutta la gente morta nel diluvio: ma avevano rifiutato di credere in Dio. Egli voleva che voltassero le spalle alla malvagità e gli credessero, ma avevano rifiutato di farlo. Se solo l'avessero ascoltato e gli avessero creduto!

(Portate in classe cinque o sei grosse pietre e chiedete a qualcuno dei bambini di metterle una sopra l'altra per fare un altare. I vostri allievi tattili hanno bisogno di questo tipo di apprendimento manuale.)

Domande di ripasso

1. Com'erano le persone al tempo di Noè? (Erano molto peccaminose.)
2. Come si sentiva Dio riguardo ai loro peccati? (Ne era molto rattristato; gli procuravano molto dolore.)
3. Perché Dio mandò un diluvio su tutta la terra? (Per distruggere ogni uomo e animale a motivo della malvagità della gente).
4. Che cosa vuol significare la Bibbia quando dice che Dio è santo? (Che Egli è perfetto, cioè non pecca mai.)
5. Come si sente Dio riguardo al peccato? (Egli odia il peccato, Egli è santo e non pecca mai.)
6. Chi era l'unico uomo che non aveva dimenticato Dio e che viveva in modo da compiacereGli? (Noè.)
7. Che cosa disse Dio a Noè che avrebbe fatto a causa della malvagità delle persone? (Avrebbe distrutto la gente e la terra con un diluvio.)
8. Che cosa disse Dio a Noè di fare? (Costruire un'arca per sé stesso, sua moglie, i suoi figli, le loro mogli e ogni specie di animale, affinché tutti fossero al sicuro dal diluvio.)

9. Che cosa fecero Noè e la sua famiglia quando le acque si asciugarono? (Uscirono dall'arca, costruirono un altare e adorarono Dio.)
10. Che cosa promise Dio mostrando l'arcobaleno a Noè e alla sua famiglia? (Che non avrebbe mai più distrutto la terra con un diluvio.)
11. Come puoi essere perdonato dei tuoi peccati? (Ricevendo il Signore Gesù come tuo Salvatore.)
12. Se conosci il Signore Gesù come tuo Salvatore, in che modo puoi ascoltare Dio e obbedirGli? (Leggendo la Bibbia; ascoltando coloro che la insegnano; riflettendo su ciò che Dio ti dice nella sua Parola; chiedendo a Dio di aiutarti a fare ciò che ti dice nella sua Parola.)

Gioco di ripasso: "Scegli un paio".

Mettete diverse cordicelle in un sacchetto di carta in modo da far uscire all'esterno del sacchetto una delle estremità di alcune cordicelle, ed entrambe le estremità di altre cordicelle. Dividete la classe in due squadre e alternate le domande fra le squadre. Se un bambino risponde correttamente, sceglierà due estremità di cordicelle. Se le due estremità appartengono alla stessa cordicella la sua squadra guadagnerà 50 punti; se invece sceglie due diverse cordicelle, la squadra avrà 100 punti. Vince la squadra che avrà totalizzato più punti.

(Gioco di ripasso per le età prescolari – "Gioco preferito" preparate in anticipo i vari materiali e lasciate che i bambini scelgano uno dei loro giochi preferiti).

Attività di crescita Conversazione biblica

Leggete, o fate leggere ai bambini più grandi, i seguenti versetti: Colossesi 1:10; Genesi 6:22; Proverbi 3:5,6; Efesini 6:1; Salmo 145:18; Ebrei 13:5,6; 1 Giovanni 1:9; Proverbi 16:18; Proverbi 19:15. Dopo ciascun versetto chiedete ai bambini di esporre ciò che Dio dice loro secondo le tre guide date nella lezione: c'è una *promessa* in cui credere, un *pericolo* da evitare, o qualcosa che Dio ti dice di *fare*? Può esserci più di una risposta per ogni versetto letto.